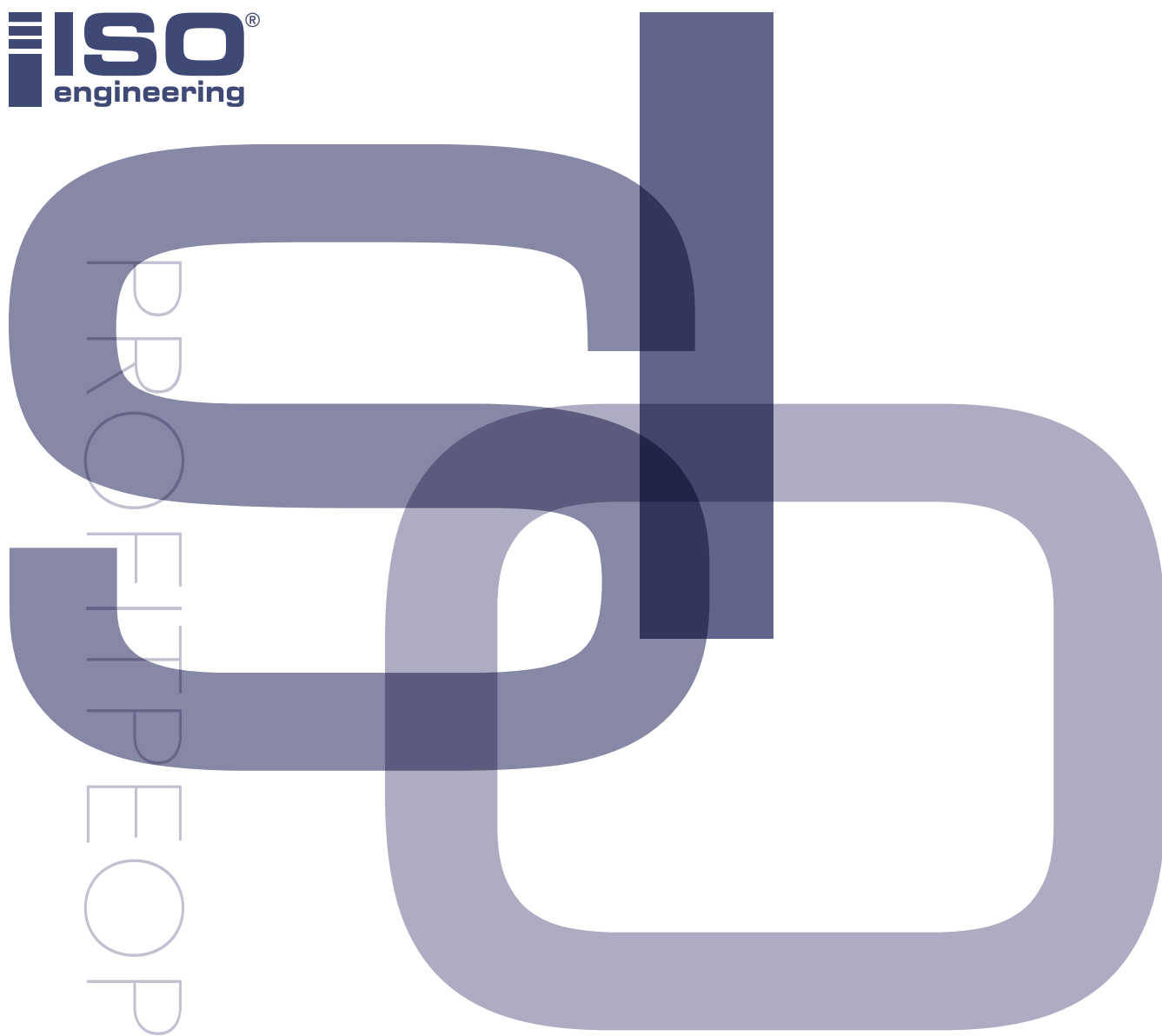




PROFIT PEOPLE PLANET

2024
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

SOMMARIO

PROFIT PEOPLE PLANET

Introduzione 3

Uno straordinario viaggio assieme ___5

Cosa fa ISO Engineering: il racconto di Carlo il Pescatore ___6

Chi siamo 9

Mission, Vision, I nostri valori ___10

I nostri servizi ___12

Una storia in continua evoluzione ___13

Il gruppo Adesia ___15

Il ruolo di ISO Engineering nel gruppo ___17

Il piano di sviluppo 2030 18

Le quattro priorità di ISO Engineering ___19

I Sustainable Development Goals (SDGs) ___20

Analisi degli stakeholder ___21

L'analisi di materialità ___23

Informative ambientali 28

Energia ___29

Carbon Footprint ___30

I rischi climatici ___35

Ambiente: oltre i numeri principali ___36

Informative sociali 39

Le persone in ISO ___40

Salute e sicurezza delle risorse umane ___42

Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione ___43

Formazione e sviluppo delle competenze ___45

Governance 48

L'organizzazione ___49

La nostra strategia per la sostenibilità ___51

Gli obiettivi nel medio - lungo periodo ___53

La crescita di ISO Engineering e Adesia ___54

Dettagli che fanno la differenza ___55

I clienti ___57

L'impegno verso la Comunità ___60

Il sostegno a Saving Bees ___61

Indice dei contenuti 63

Dichiarazioni 65

Contatti e ringraziamenti 66

Nell'attuale contesto globale, le imprese non possono più essere considerate semplicemente come entità economiche isolate, ma devono essere viste come parte integrante di una complessa rete di relazioni che si estende ben oltre i confini del mero risultato finanziario.

In questa prospettiva, comprendere l'impatto di un'azienda implica una valutazione comprensiva delle sue interazioni sociali, delle influenze sulle comunità circostanti e delle implicazioni ambientali delle sue attività__

Ti accompagniamo oltre la conformità

__ È il concetto della **Triple Bottom Line** o TBL, coniato da John Elkington nel 1994, che indica uno schema per misurare e monitorare le prestazioni aziendali perseguendo simultaneamente l'obiettivo dell'equità sociale - **PEOPLE**, della qualità ambientale - **PLANET** e della prosperità economica – **PROFIT**. Questo approccio è ora al centro dei 17 Obiettivi di **Sviluppo Sostenibile (SDG)** definiti dall'ONU nell'Agenda 2030, che riflettono una visione globale e integrata del progresso sostenibile.

Le **sfide globali** come l'aumento delle temperature globali e la perdita di biodiversità esercitano un'influenza sempre più forte sugli SDG. Di fronte a queste crisi, il Consiglio Europeo ha sottolineato l'importanza di adottare un approccio globale per accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030, promuovendo azioni e investimenti allineati con riforme strutturali più verdi e sostenibili. La capacità di raggiungere gli SDGS è vitale per un paese vulnerabile dal punto di vista climatico come l'Italia.

Il **cambiamento climatico**, la crescente frequenza di eventi meteorologici estremi e l'innalzamento del livello del mare hanno impatti diretti sulla sicurezza alimentare, l'approvvigionamento idrico e la salute umana. Allo stesso tempo, la **perdita di biodiversità** minaccia la stabilità degli ecosistemi, compromettendo servizi essenziali come la qualità dell'aria e dell'acqua, la fertilità del suolo e la regolazione del clima. Questi problemi non solo mettono in pericolo l'equilibrio naturale del pianeta, ma aggravano anche le disuguaglianze sociali ed economiche, colpendo in particolare le comunità più vulnerabili, spesso prive delle risorse necessarie per adattarsi ai cambiamenti e recuperare dai disastri naturali.

In **ISO Engineering**, nel suo Bilancio di Sostenibilità, adottiamo questa visione integrata con spirito autocritico, riflettendo le sfaccettature chiave che compongono il nostro impegno verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale. Basandosi sull'analisi degli SDG e conformandosi alle normative comunitarie e nazionali in materia di rendicontazione non finanziaria, abbiamo identificato le aree su cui fondare il nostro agire sostenibile: **sostenibilità economica, sociale e ambientale**. Il nostro percorso di sostenibilità mira a una comprensione strategica di queste macroaree, con l'obiettivo di identificare e attuare azioni che amplifichino gli effetti positivi delle nostre attività e introducano soluzioni innovative per gestire e mitigare quelli negativi. Siamo consapevoli della nostra responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente, così come dell'agire etico e trasparente nel rispetto dei nostri stakeholder, nella convinzione che il successo economico debba andare di pari passo con il rispetto dei valori fondamentali di onestà, integrità, concorrenza leale, correttezza e buona fede, così come delle normative vigenti.

Il presente bilancio viene redatto su base individuale.

Il riferimento tecnico-metodologico utilizzato è costituito dal **Voluntary Sustainability Reporting standard for non-listed SMEs** pubblicato da EFRAG (2024).

Sulla base di tale standard, l'azienda risulta classificata come **"small"** avendo un fatturato netto inferiore a 10 milioni (2.555.160 €), un totale dello stato patrimoniale a 5 milioni (2.953.070 €) e meno di 50 dipendenti (26 occupati). Pertanto, **l'azienda adotta volontariamente sia il modello base sia il modello comprensivo**, in linea con le best practice suggerite dal suddetto standard, dimostrando un impegno proattivo nel rispetto delle linee guida. Il documento è stato poi integrato con dei riferimenti ai *Sustainable Development Goals (SDGs)* e con un'analisi di doppia materialità secondo la guida *EFRAG IG1 Materiality Assessment Implementation Guidance* EFRAG (2024).

Il documento descrive le principali iniziative e risultati conseguiti in termini di sviluppo sostenibile relativi all'anno solare 2024.

Uno straordinario viaggio assieme



Cari Lettrici e Lettori,

siamo orgogliosi di presentarvi la nuova edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2024, proseguendo un percorso partito ben 8 anni fa. Questo bilancio non è solo un aggiornamento, ma una testimonianza del nostro impegno concreto e della nostra continua evoluzione, per noi rappresenta un'opportunità per illustrare le strategie alla base dello sviluppo e del successo ottenuto in questi trent'anni di storia.

Alla crescita organica, ISO Engineering ha continuato ad accompagnare un'intensa strategia di M&A. Nel 2024, grazie agli importanti risultati ottenuti, sono arrivate altre due acquisizioni portando così a otto le società dove ISO Engineering detiene partecipazioni ma non solo... ISO Engineering, come una delle capofila del gruppo Adesia, ha partecipato alla crescita di tutte le società che ne fanno parte, contribuendo a vivere un anno davvero entusiasmante. Gli investimenti record degli ultimi 4 anni non sono solo una volontà di diversificazione, ma un desiderio chiaro di portare nella filiera molte aree di business un tempo esternalizzate, cosicché queste operazioni possano supportare la nostra crescita negli anni futuri. In pochi anni la nostra realtà ha subito una trasformazione incredibile, divenendo unica sul mercato per portafoglio servizi e per capacità di innovazione. Crediamo fermamente che i nostri processi nell'immediato futuro saranno intrecciati con la sostenibilità, l'intelligenza artificiale e la comunicazione: troveremo tutti questi ambiti all'interno del nostro gruppo, con la possibilità quindi di poterci concentrare quotidianamente, senza distrazioni, sulla qualità del nostro servizio, affidandoci al supporto di una gamma sempre più completa di competenze dello staff del gruppo.

È quindi fondamentale che le scelte e le attività quotidiane tengano conto di un numero sempre crescente di Stakeholders. Stiamo adeguando la nostra organizzazione con meticolosità e costanza per rispondere in maniera efficace alle richieste e alle necessità di tutti i portatori di interesse. In particolare, ISO Engineering sta incrementando progressivamente gli investimenti sulle risorse umane: abbiamo testato per la prima volta la settimana corta nel periodo estivo, un progetto decisamente riuscito, ed è in corso un piano progressivo di azionariato allargato ai dipendenti che porterà ad accrescere le singole compagini sociali e a portare nuova energia ed entusiasmo. Il focus rimane la sostenibilità del business nel medio-lungo periodo, considerando i risultati economici e finanziari, gli obiettivi industriali, gli investimenti e le politiche commerciali ma, non ultimo, il benessere delle persone. Ci auguriamo che gli sforzi siano apprezzati da tutti gli interlocutori di ISO Engineering: soci e futuri soci, collaboratori, società partecipate, clienti, fornitori, istituzioni, associazioni e comunità locali.

ISO Engineering è una azienda che crede nella sostenibilità ed è determinata a investire in questa direzione. Siamo convinti che promuovere la **"cultura della sostenibilità"** possa diventare realmente un valore aggiunto, un marchio distintivo e un sigillo di credibilità.

Vi ringraziamo per il vostro continuo supporto e la vostra collaborazione, ci auguriamo di continuare a crescere insieme.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Nicola Occari".

Nicola Occari e il team di ISO Engineering

Cosa fa ISO Engineering: Il racconto di Carlo il Pescatore

Carlo è un ragazzo di 15 anni. Passa il tempo libero a pescare insieme ai suoi compagni, con una piccola barchetta e una canna. La sua specialità: i calamari. Carlo è un vero campione nel pescarli (e mangiarli!). A 27 anni, dopo sette anni passati come dipendente in un'azienda alimentare in cui ha appreso tutte le fasi del processo di distribuzione del pesce congelato, Carlo decide di aprire un'azienda propria. Si occuperà di commercio di pesce alle pescherie della zona. Individua quindi un piccolo locale con una cella frigo bella spaziosa e inizia la sua nuova attività.

Il commercialista al quale si rivolge per aprire la Carlo Calamari S.r.l., lo mette in contatto con ISO Engineering S.r.l., società di consulenza con professionisti altamente qualificati e comprovata esperienza nel settore alimentare. Per la Carlo Calamari S.r.l., ISO Engineering predispone immediatamente un manuale di autocontrollo basato sul sistema HACCP e uno snello sistema per la gestione della protezione dei dati secondo il regolamento sulla Privacy.

Dopo due anni, Carlo ha incrementato il giro di affari: acquista un mezzo proprio per la consegna delle merci ai clienti e va alla ricerca di un'impiegata e di una persona che curi la logistica nella sua piccola azienda. ISO Engineering assiste Carlo nella predisposizione del DVR e nella formazione obbligatoria del personale prevista dal D.lgs. 81/08 (corsi lavoratori, carrelli elevatori, primo soccorso, ecc.). Inoltre, fornisce all'azienda un medico competente, per garantire un adeguato protocollo sanitario ai dipendenti, e un servizio RSPP. In questo modo Carlo si può concentrare sulle dinamiche di sviluppo della propria azienda.

Il numero dei dipendenti di Carlo cresce mese dopo mese, e gli adempimenti per l'azienda sono moltissimi: gestione dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, comunicazioni obbligatorie... un incubo quotidiano per le impiegate dell'ufficio. I costi fissi salgono vertiginosamente, e Carlo chiede un supporto per trovare canali di finanziamento per le tante attività e incombenze a suo carico. ISO Engineering assiste Carlo nella predisposizione del MUD per rifiuti, di scarichi e camini in atmosfera, cura le pratiche per i vigili del fuoco e altri Enti, infine si occupa della formazione finanziata grazie ai fondi interprofessionali. Con il sistema Eduplan tutte le scadenze sono gestite, e l'ufficio della Carlo Calamari è in contatto quotidiano con quello di ISO Engineering.

L'azienda di Carlo va a gonfie vele. Non solo sta allargando il suo giro d'affari all'Estero, ma inizia ad avere le prime richieste dalla GDO. L'azienda si trasferisce in un nuovo stabilimento, per avere nuovi spazi e rispondere agli standard sempre più elevati richiesti dai propri clienti. Chiunque entri nel nuovo stabilimento resta stupito dall'ordine, dalla pulizia dei locali e dalle meticolose procedure seguite in ogni processo. ISO Engineering ha implementato per la Carlo Calamari S.r.l. il sistema di gestione secondo gli standard alimentari ISO22000, IFS e BRC. Un sistema completamente integrato che riguarda ambiente, sicurezza e requisiti di igiene e sicurezza alimentare.

Carlo ora ha tanti soci, vende in tutto il mondo. Ha cambiato il nome della sua azienda in Frenzy Squids S.p.A., ha stabilimenti in Romania e in Messico. Serve tutte le maggiori catene alimentari del pianeta e il suo hamburger di calamari è apprezzato anche in Nuova Zelanda!

ISO Engineering predispone la relazione di impatto della nuova società, per illustrare a tutti gli Stakeholder gli impegni e la conduzione dell'azienda, basata su reali principi etici. I tecnici di ISO Engineering seguono lo sviluppo della società andando ad adeguare gli standard anche negli stabilimenti esteri.

Ora Carlo è tornato a pescare i suoi calamari. Tutte le risorse umane impegnate nella sua azienda hanno ben chiari gli obiettivi da perseguire e la Frenzy Squids S.p.a. procede nel suo percorso di crescita e miglioramento continui. ISO Engineering prosegue il cammino iniziato insieme all'azienda, offrendo consulenza di Direzione e supporto costante nei team decisionali. Negli ultimi mesi ha anche realizzato uno studio sull'LCA dell'hamburger di calamaro, pubblicato e certificato da Ente terzo, in pratica il primo EPD su questo prodotto.

Poi un giorno, mentre era in mezzo al mare, Carlo ha pensato quanto fosse essenziale proteggere i dati della Frenzy Squids S.p.A., attraverso infrastrutture all'avanguardia ma anche, e soprattutto, attraverso l'aumento della consapevolezza sulla sicurezza delle informazioni del suo personale. Grazie al supporto di Cybersec, partecipata di ISO Engineering, Frenzy Squids ha implementato un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni ISO 27001, attivando percorsi di formazione continua con Vulnerability Assesment per identificare e prevenire situazioni critiche... e tutto ciò gli è stato utile perché all'entrata in vigore della nuova direttiva NIS 2 sulla cybersecurity, la Franzy Squid era già a metà strada nel percorso di conformità.

Carlo e suoi soci decidono di dare consistenza e forma all'empowerment femminile, come obiettivo per le nuove generazioni. ISO Engineering ha il piacere di accompagnare questo progetto, supportando l'azienda nell'applicazione di un sistema di gestione per la parità di genere, secondo la UNI/PdR 125, e avviando nuovi progetti di promozione delle attività della pesca nelle scuole del territorio, volti a potenziare l'ingresso delle donne nel settore.

Sapete qual è la cosa più bella che ci ha detto Carlo? Che bisogna essere bravi a essere fortunati, e lui ha la fortuna di poter ancora andare a pescare.





[PROFIT]
business

CHI SIAMO

ISO Engineering, nata a Treviso nel 1994, eroga servizi di **Consulenza e Formazione** trasversali e personalizzati per aziende di ogni settore e dimensione, **su tutto il territorio nazionale**.

Progettiamo ed eroghiamo servizi di consulenza per sistemi di gestione, conformità legislativa, certificazioni di prodotto. Elaboriamo valutazioni e documentazioni tecniche. Sviluppiamo e realizziamo servizi di formazione.



MISSION

Ti accompagniamo oltre la conformità.

Questo il nostro must, il payoff dichiarato come identità del brand.

ISO Engineering desidera guidare i propri clienti oltre la semplice conformità normativa, core business del nostro essere un'azienda di consulenza.

La nostra missione è fornire consulenza di eccellenza in materia di sicurezza e salute sul lavoro, sistemi di gestione e certificazioni, compliance ambientale e sostenibilità.

Crediamo che il vero successo risieda non solo nel rispetto delle normative, ma nell'adozione di pratiche che promuovano un ambiente di lavoro sicuro, sostenibile e responsabile.

Ti accompagniamo oltre la conformità.

Concretamente, significa lavorare fianco a fianco con i nostri clienti per sviluppare soluzioni innovative e personalizzate che non solo soddisfano i requisiti legali, ma che elevano gli standard operativi e culturali delle aziende.

Il nostro obiettivo è creare un valore duraturo, migliorare la qualità della vita dei lavoratori e contribuire positivamente alla comunità e all'ambiente.



Vogliamo essere il punto di riferimento, su tutto il territorio nazionale, per organizzazioni che cercano **un referente unico** capace di erogare servizi di consulenza e formazione in materia di Qualità, Sicurezza, Ambiente, Sostenibilità ed Energia.

Vogliamo essere Partner dei nostri Clienti nella loro crescita.

La Vision di ISO Engineering come società punto di riferimento nel gruppo Adesia

Il nostro obiettivo è creare un gruppo sempre più ampio e organizzato, composto da società unite da valori etici e da uno spirito di innovazione.

Puntiamo a essere unici nella nostra diversificazione, sviluppando un modello di business aperto e meritocratico che offra opportunità di carriera e di realizzazione professionale superiori a quelle offerte dai grandi gruppi.

VISION





I NOSTRI VALORI

La nostra forza nasce dalla **condivisione dei Valori Etici**, che orientano prassi quotidiane e progetti, dalla **conoscenza** maturata negli studi e dall'**esperienza** sul campo arricchita dal continuo aggiornamento.

Il nostro **team multidisciplinare** cresce costantemente nel tempo sia in termini di organico che di competenze, lavorando ogni giorno per **supportare i Clienti nel miglioramento** della loro organizzazione e nella competitività sul mercato, sempre nel rispetto delle normative.

Garantiamo un rapporto diretto con i Clienti, rispondendo alle loro esigenze quotidiane e offrendo supporto specialistico di alto valore tecnico.

Pur nella specializzazione delle competenze, incoraggiamo una visione d'insieme per comprendere a fondo le esigenze dei Clienti. Questo approccio rafforza il **senso di appartenenza** al team e favorisce una **conoscenza approfondita** della gamma di servizi offerti.

I nostri servizi



Qualità

ISO 9001, IATF 16949
Automotive, ISO 3834,
ISO 18295, ISO 39001,
ISO 21001, ISO 29993,
Audit a fornitori.



Sostenibilità

Bilancio di Sostenibilità,
ISO 20121 per Eventi Sostenibili,
Dichiarazioni di prodotto (EPD),
ISO 14025, LCA (Life Cycle Assessment),
Carbon Footprint e Carbon
Neutrality, Mobility Management.



Sicurezza

RSPP, DVR, POS, DUVRI,
Valutazioni di rischi specifici,
Corsi di formazione, ISO 45001,
OT23, Audit di Conformità legislativa
e di sistema di gestione, Assistenza
al Datore di Lavoro/Delegato Sicurezza.



Ambiente

ISO 14001, EMAS, Pratiche
autorizzative, MUD, gestione rifiuti,
Audit di Conformità legislativa
e di sistema di gestione,
Assistenza al Delegato Ambientale,
Corsi di formazione, Trasporti ADR.



Sicurezza delle informazioni

ISO 27001, Sistema Privacy,
GDPR 679/2016, DPO,
Assistenza al Delegato Privacy,
Direttiva NIS 2.



Etica e sociale

SA 8000, Bilancio Sociale,
UNIPDR 125, PAS 24000,
ISO 30415.



Certificazione di prodotto

Marchatura CE, Perizie Asseverate,
Perizie 4.0, EN 1090, FSC,
Assistenza per le Certificazioni
di Prodotto.



Modelli organizzativi

MOG 231, ODV Organismi
di Vigilanza, ISO 37001,
UNI/PDR 83 whistleblowing.



Agroalimentare

ISO 22000, FSSC, IFS,
BRC, Global GAP, HACCP,
MOCA.



Sorveglianza sanitaria

Nomina Medico Competente,
Visite mediche, Protocolli Sanitari.



Energia

ISO 50001, EGE, ISO 11352 Esco,
Diagnosi Energetiche.



Finanziamenti

Fondi interprofessionali,
Bandi Territoriali Credito
di imposta, Progetti EU.

Una storia in continua evoluzione

■ Acquisiamo una partecipazione societaria in **Ecodepur**, realtà con oltre trent'anni di esperienza nella provincia di Treviso, specializzata in salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale, progettazione di sistemi antincendio e risparmio energetico. Entra, inoltre, nel nostro gruppo **Euroservizi Plus**, società di consulenza e formazione in ambito salute e sicurezza sul lavoro, fondata da una libera professionista del territorio trevigiano che ha scelto di affidarci la propria clientela. Queste operazioni rafforzano ulteriormente la struttura e le competenze del Gruppo Adesia.

■ Entra in gruppo Adesia **Logica HSE**, un'azienda storica di consulenza veronese, specializzata nei sistemi di gestione qualità, sicurezza e ambientale. Acquisiamo completamente Silqua.

■ Rafforziamo la partnership con le altre società collegate, ufficializzando la nascita del **Gruppo ADESIA** che si configura come una fra le realtà più significative del Nord Italia.

Viene fondata **Cybersec S.r.l. Società Benefit**, una start-up specializzata in **sicurezza informatica**, pensata in risposta alle crescenti sfide legate alla protezione dei dati e alla gestione delle minacce informatiche. Creata da un team di esperti, si distingue per la sua vasta gamma di servizi specializzati, concepiti per garantire una protezione completa e su misura per le aziende di ogni dimensione e settore. Tra i servizi vi è un accurato audit della sicurezza informatica, finalizzato a individuare vulnerabilità e punti deboli nei sistemi, nelle reti e nelle applicazioni aziendali.

Acquisiamo il **laboratorio microbiologico Micral**, realtà ventennale del veneziano dedicata alle analisi microbiologiche e specializzata nel settore alimentare e della ricettività, con la volontà di ampliare i servizi anche alle analisi chimiche a completamento dei servizi offerti dal gruppo. Parallelamente, entra nella compagine sociale anche **Security Doctor**, specializzata in servizi di installazione, manutenzione e controllo dei **presidi antincendio**.

Infine, supportiamo l'ingresso nel gruppo Adesia di **QSA (Qualità e Servizi per l'Automotive)**, un'azienda attiva dal 2007 nei servizi post-vendita di manutenzione, assistenza e controllo di attrezzature per autoriparatori e per l'industria, operante in Veneto.

■ Si ampliano le partnership con società di consulenza consolidate nel territorio, entrando nella compagine societaria di **Alimentaria S.r.l.** di Mestre (**Venezia**), specializzata nella **consulenza nel settore food** e di **Silqua S.r.l.** di Cernusco sul Naviglio (**Milano**), società che sin dagli anni 90 opera nella **consulenza e formazione in ambito sicurezza**. L'obiettivo è ampliare l'offerta di servizi e la presenza sul territorio, affiancando un processo di miglioramento gestionale dato dalla condivisione di esperienze, metodi e strumenti.

2024

2023

2022

2021

2020



- Acquisiamo la maggioranza delle quote societarie di **Quality First S.r.l.**, società di consulenza storica della provincia di Venezia specializzata nei **sistemi di gestione**. L'avanzamento della **pandemia** ci lascia inizialmente spaesati e timorosi per il futuro, ma riusciamo a reagire sostenendo i clienti nell'applicazione dei protocolli COVID-19, arrivando alla fine dell'anno con soddisfazione per il lavoro svolto.
- Inauguriamo la nostra **nuova sede** e festeggiamo con i nostri clienti, partner e collaboratori, i nostri primi **25 anni di attività!** Il nostro gruppo è cresciuto avviando la partnership con una nuova società e ci siamo impegnati sul fronte della sostenibilità, con alcune iniziative per i nostri collaboratori e il nostro territorio.
- Pubblichiamo con grande entusiasmo il nostro primo **Bilancio di Sostenibilità**, realizzato in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Treviso all'interno di un progetto avviato grazie all'assegnazione di un bando regionale che ha previsto degli incontri di formazione teorico-pratica con esperti del settore.
- Entra nella compagine societaria **Nicola Occari**, che viene nominato presidente del CDA, potenziando l'attività tecnica sui sistemi di gestione e le certificazioni.
- Otteniamo la **prima certificazione con DNV**, secondo la norma ISO 9001:1994, per servizi di consulenza sulle norme tecniche (prima società in Italia a certificarsi su tale servizio). La certificazione viene poi estesa alla **consulenza sui sistemi di gestione**.
- Nasce ISO Engineering.

2020

2019

2018

2004

1997

1994



ORGANIGRAMMA al 31-12-2024

Il gruppo Adesia



Con i nostri partner formiamo un Gruppo che si posiziona fra i primi in Italia per completezza dei servizi erogati nella consulenza in diversi settori e per fatturato realizzato.

Il percorso che ha portato alla formazione del gruppo nasce più di vent'anni fa in Veneto, dove alcune aziende iniziano a collaborare e condividere progetti e visioni.

Attraverso progressive acquisizioni e partecipazioni societarie il gruppo si sviluppa, strutturando una proposta di servizi per le imprese completa e professionale coprendo progressivamente tutto il territorio nazionale.

Le aziende che formano Adesia sono 17 e ognuna mantiene la propria identità e specializzazione, pur condividendo i valori, gli obiettivi e il modello di business.

Come in natura la forza che si esercita tra le molecole crea l'adesione tra due corpi diversi posti a contatto, così la collaborazione, la professionalità, l'orientamento al cliente hanno creato Adesia.

Nel 2023 abbiamo ottenuto la **certificazione ISO 9001 di corporate** per le società di consulenza del gruppo (ISO Engineering, Alimentaria, Quality First, Silqua, Consulveneto), con la finalità di garantire la qualità dei servizi e dell'organizzazione interna.

COLLABORATORI	AZIENDE	SEDI	CLIENTI	FATTURATO
				
+ 125 collaboratori	17 aziende	8 provincie 4 regioni	+ 5.000 clienti attivi	13 milioni nel 2024

ADESIA GROUP

Sosteniamo le tue idee,
coltiviamo il tuo successo.

Consulenza

Adesia offre servizi di consulenza che supportano le organizzazioni negli adempimenti legislativi, nelle certificazioni volontarie e cogenti dalla sicurezza, alla qualità e all'ambiente. Tra i servizi offerti ci sono l'implementazione e l'assistenza per la certificazione di sistemi di gestione e della sostenibilità e l'assistenza nelle pratiche autorizzative ed erogazione di progetti formativi.

Supporto

I servizi di supporto di Adesia integrano la consulenza con ulteriori attività come la formazione accreditata e la gestione dei finanziamenti. Il gruppo esegue anche audit di seconda e terza parte, sia commissionati dai clienti su fornitori, sia eseguiti come organismo indipendente. Questi servizi aggiuntivi assicurano che le aziende possano contare su un'assistenza completa in tutti gli aspetti necessari per la loro crescita e conformità.

Tecnici

Le strutture tecniche di Adesia sono specializzate in vari ambiti, fornendo assistenza su attrezzature, processi e impianti. Offrono servizi come la taratura degli strumenti, cybersecurity, l'analisi di laboratorio, la manutenzione di DPI e presidi antincendio. Questi servizi tecnici sono essenziali per garantire che le aziende operino in sicurezza e conformità con le normative tecniche e di sicurezza vigenti.

CONSULENZA



SUPPORTO



SERVIZI TECNICI



ADESIA
GROUP



adesiagroup.it

Il ruolo di ISO Engineering nel Gruppo



Innovazione

Testare e proporre soluzioni innovative, prendersi la responsabilità di pensare a progetti sul medio e lungo periodo.



Opportunità

Creare opportunità e connessioni nel gruppo, distinguendosi per generosità e altruismo.



Esempio

Dare per prima l'esempio di condotta aziendale virtuosa ed etica diffondendo i principi della sostenibilità sul lungo periodo.



Supporto

Costruire una sicurezza per le aziende del gruppo con risorse a disposizione nel caso di difficoltà di qualche membro.



Convention Adesia 2025



IL PIANO DI SVILUPPO 2030

ISO Engineering 2030 è il progetto di quello che vogliamo diventare nel medio-lungo periodo.

Il procedere crea un percorso ma dove arriveremo dipende solo da noi.

Le aziende assumeranno un ruolo e una responsabilità più ampia per lo sviluppo sociale dei territori in cui operano.

Le aziende più innovative guideranno le scelte organizzative e produttive anche delle società di consulenza a cui si appoggeranno.

La nostra strategia dovrà essere orientata allo sviluppo sostenibile, al consolidamento territoriale e all'efficienza seguendo in questo senso quattro priorità.

Le quattro priorità di ISO Engineering



1 Crescita, strutture e risorse

- Potenziamento squadra e tecnici;
- Percorrere progetti di crescita per espansione della capacità di erogazione del servizio;
- Nuove acquisizioni e apertura nuove sedi;
- Potenziamento della gestione delle risorse umane attraverso una funzione HR dedicata.

2 Certificazioni, accreditamenti

- Mantenimento certificazione ISO 9001;
- Accredimento come ente formativo.

3 Mercato

- Incremento settori extra formazione/consulenza (231, Privacy, Sostenibilità);
- Incremento di quote sul Nord - Ovest;
- Incremento collaborazioni e partnership;
- Ampliamento dei settori di competenza (orafo, moda, cosmetica, turismo, etc.)

4 Innovazione

- Individuazione di un budget temporale dedicato alla R&D;
- Creazione di una Business Intelligence;
- Perfezionamento SW per la pianificazione e gestione delle commesse;
- Estensione del SW alla gestione commerciale.

I Sustainable Development Goals (SDGs)

I Sustainable Development Goals (SDG), conosciuti anche come Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), rappresentano una serie di 17 obiettivi interconnessi che sono stati definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) come una strategia per raggiungere un futuro migliore e più sostenibile per tutti.

Questi obiettivi mirano ad affrontare una vasta gamma di questioni legate allo sviluppo economico e sociale, tra cui la lotta alla povertà, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro dignitoso, la promozione di una crescita economica inclusiva e sostenibile, la mitigazione del cambiamento climatico, la promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili e la promozione dell'uguaglianza di genere e sociale. Questi obiettivi sono stati elencati nella Risoluzione delle Nazioni Unite adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi Membri e comprendono un totale di 169 sottopunti.

L'implementazione dell'Agenda 2030 richiede una forte collaborazione tra tutti i settori aziendali. Pertanto, ISO Engineering si impegna non solo a adottare politiche e strategie di sostenibilità, ma anche a diventare un'azienda sostenibile, collegando gli obiettivi dell'Agenda 2030 alle questioni materiali identificate.



Analisi degli stakeholder

Il dialogo strutturato con i propri stakeholder rappresenta per ISO Engineering un'attività fondamentale per consolidare e rafforzare il proprio profilo di sostenibilità. L'obiettivo principale è integrare in modo sempre più efficace e innovativo i temi della sostenibilità nelle operazioni aziendali, rispondendo alle esigenze degli stakeholder esterni e valorizzando le peculiarità di ciascun settore dell'impresa.

Attraverso il Bilancio di Sostenibilità, ISO Engineering intende superare il concetto eliocentrico secondo cui l'azienda si pone al centro dei propri stakeholder, impegnandosi invece nello sviluppo di una vera

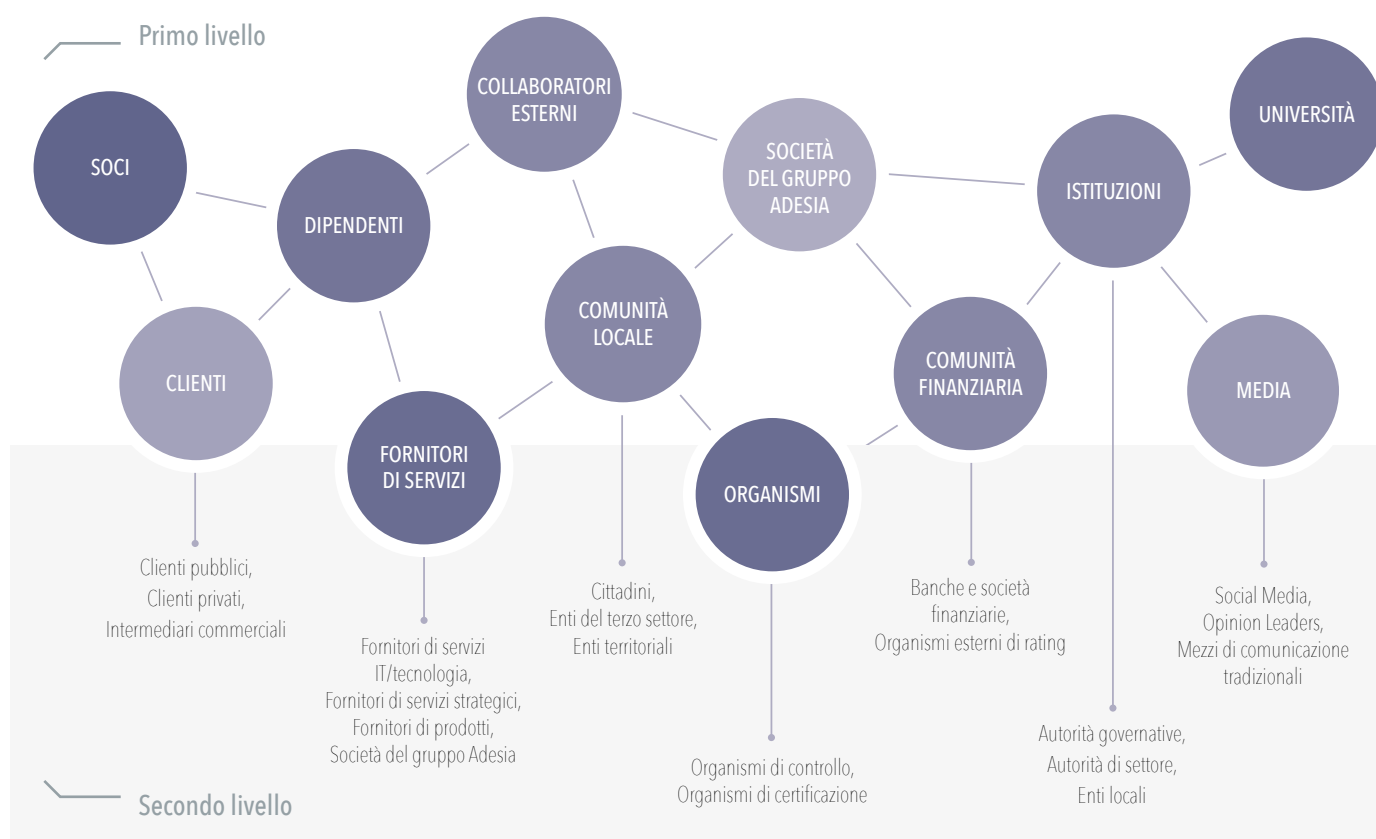
e propria rete di contatti attraverso cui perseguire il miglioramento continuo, nel rispetto e nell'interesse reciproco.

Lo "stakeholder engagement" si configura come un processo continuo e sistematico di ascolto e coinvolgimento degli interlocutori aziendali su tematiche rilevanti in ambito sociale, economico e ambientale. Questo approccio consente, da un lato, di rafforzare le relazioni esistenti e di comprendere le necessità emergenti, dall'altro, di monitorare la distanza tra le aspettative espresse e l'effettivo percorso intrapreso.

Mappatura degli stakeholder

La mappatura degli stakeholder è il punto di partenza che ha permesso di identificare le categorie di stakeholder su due livelli: un 1° livello, comprendente le macro-categorie principali con cui l'azienda intrattiene relazioni significative e continuative (es. clienti, fornitori, dipendenti, ecc.); un 2° livello che dettaglia, all'interno di ciascuna categoria, le diverse tipologie di soggetti coinvolti.

Il processo di mappatura e analisi degli stakeholder sintetizza le principali relazioni con gli stakeholder e gli strumenti di interazione adottati da ISO Engineering. Nel 2024 la Direzione ha identificato, con il supporto delle principali funzioni aziendali, i portatori di interesse rilevanti per l'organizzazione, sulla base della natura del rapporto instaurato, della frequenza dell'interazione e dell'impatto atteso in relazione agli obiettivi di sostenibilità. Ne è risultata una rappresentazione chiara e condivisa delle aspettative emerse e dei canali utilizzati per garantire un confronto aperto e costante, di seguito riportata nella tabella che segue.

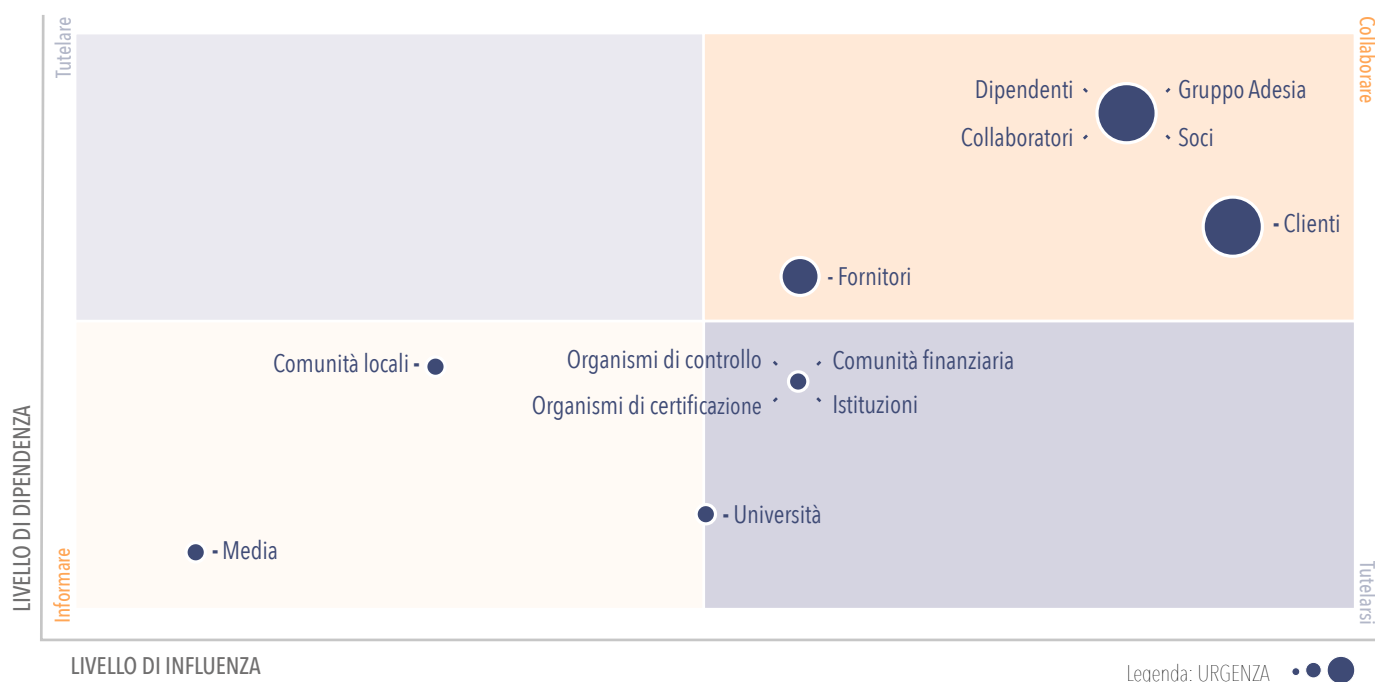


Prioritizzazione degli stakeholder

Per garantire un dialogo trasparente, efficace e consapevole con i propri stakeholder, l'organizzazione ha adottato un approccio strutturato alla loro prioritizzazione in una matrice di classificazione delle relazioni. Questo processo consente di identificare gli stakeholder in funzione di tre parametri fondamentali: Influenza, Dipendenza e Urgenza, che insieme offrono una visione completa del ruolo strategico di ciascuno stakeholder rispetto all'organizzazione:

- **Influenza** - scala da 1, ininfluente, a 10, molto influente
Indica gli stakeholder verso i quali l'organizzazione ha, o potrebbe avere, responsabilità legali, finanziarie ed operative. Queste responsabilità possono derivare da regolamenti, contratti, politiche aziendali o codici di comportamento che vincolano l'organizzazione a determinati obblighi nei confronti di questi stakeholder.
- **Dipendenza** - scala da 1, nessuna dipendenza, a 10, totale dipendenza
Rappresenta gli stakeholder che, direttamente o indirettamente, dipendono dalle attività e dall'operatività dell'organizzazione. Questa dipendenza può essere di natura economica o finanziaria, ma anche legata alle infrastrutture regionali o locali che l'organizzazione gestisce o su cui ha un impatto significativo.
- **Urgenza** - scala da 1, nessuna urgenza, a 3, massima urgenza (identificato dalla grandezza del punto)
Si riferisce al grado di immediatezza con cui uno stakeholder richiede attenzione da parte dell'organizzazione. Può derivare da necessità impellenti, richieste non procrastinabili o situazioni che richiedono una risposta tempestiva, come emergenze, crisi operative o istanze critiche per il contesto socioeconomico di riferimento.

La matrice diventa quindi uno strumento che consente di orientare le strategie di coinvolgimento in modo mirato ed efficace, raggruppando gli stakeholder in quattro categorie chiave, corrispondenti a diverse modalità di gestione e dialogo: informare, tutelare, tutelarsi e collaborare.



L'analisi di materialità

Nel 2024 ISO Engineering ha consolidato il percorso avviato l'anno precedente, coinvolgendo la Direzione e i referenti delle principali unità aziendali nella definizione di obiettivi strategici orientati alla sostenibilità e coerenti con l'identità aziendale.

Sebbene lo standard VSME ESRS, applicabile alle piccole e medie imprese, non preveda l'obbligatorietà dell'analisi di doppia materialità, ISO Engineering ha scelto di adottarla volontariamente, riconoscendone il valore strategico come strumento di comprensione, gestione e comunicazione degli impatti ambientali, sociali ed economici. Questa scelta nasce dalla volontà di superare una logica meramente dichiarativa per integrare in modo strutturato la sostenibilità nel modello di business, contribuendo così a una rendicontazione credibile, accessibile e fondata sul miglioramento continuo.

L'analisi si è focalizzata sull'identificazione dei temi ESG più rilevanti per l'impresa, mettendo in relazione le attività aziendali con gli impatti generati sull'ambiente, sulla società e sulle persone, e promuovendo un allineamento con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. L'obiettivo non è solo rispondere alle aspettative degli stakeholder, ma anche anticipare rischi, cogliere opportunità e generare valore condiviso.

Le fasi del processo

L'approccio utilizzato, in ottica **inside-out**, ha consentito di valutare la **materialità d'impatto** attraverso tre criteri principali:

- Intensità (scale): gravità dell'impatto generato;
- Estensione (scope): quanto è diffuso l'impatto, ovvero il numero di soggetti o la porzione di ambiente coinvolta;
- Rimediabilità (remediability): possibilità di mitigare o ripristinare la condizione precedente all'impatto (applicabile solo agli impatti negativi).

Ciascun componente del gruppo di valutazione interno ha espresso il proprio giudizio rispetto a ciascun tema potenzialmente materiale, attribuendo un punteggio da 1 a 5 per ciascuno dei tre criteri e analizzando separatamente gli impatti positivi e quelli negativi. Il punteggio finale di materialità è stato determinato considerando il valore più alto tra i due, così da riflettere l'effettiva rilevanza del tema, sia essa legata a un rischio significativo o a un'opportunità strategica. Le valutazioni raccolte sono state poi aggregate, calcolando la media dei punteggi per ciascun tema, al fine di ottenere l'indice finale di materialità d'impatto.

Per determinare quali temi potessero essere considerati effettivamente materiali, è stata definita una soglia di significatività pari a 2 punti. Tutti i temi che hanno superato tale soglia sono stati inclusi nella lista delle tematiche materiali prioritarie, utile a orientare le strategie aziendali in ambito sostenibilità.

Materialità d'impatto

Si riporta una vista completa dei principali impatti generati o potenziali identificati tramite il processo di materialità di impatto, connessi alle tematiche risultate materiali.

RANKING	TEMA	PUNTI	IMPATTO POSITIVO / NEGATIVO	DESCRIZIONE IMPATTI GENERATI O POTENZIALI
#1	Cambiamenti climatici e inquinamento	4	-	Generazione di emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)
			-	Generazione di emissioni indirette (Scope 3)
			-	Generazione di emissioni di altre sostanze (es. Nox, SOx, particolato, ecc...)
			+	Erogazione di servizi di carbon footprint e mitigazione degli impatti nell'offerta commerciale
			+	Approvvigionamento di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili
#1	Energia	4	-	Consumo di risorse
			+	Erogazione di servizi di gestione energetica nell'offerta commerciale
			+	Approvvigionamento di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili
#2	Salute e sicurezza delle risorse umane	3	-	Incidenti e infortuni derivanti da un'applicazione inefficace di procedure e azioni preventive
#3	Tutela e benessere delle risorse umane	2,5	+	Maggiore attrattività dell'azienda (nuove assunzioni)
			-	Mancata soddisfazione del benessere psico-fisico dei dipendenti

La doppia materialità

Materialità finanziaria

La crescente attenzione alle tematiche ambientali, sociali e di governance da parte degli stakeholder ha reso sempre più evidente la necessità di considerare la sostenibilità non solo come un insieme di impatti da gestire, ma anche come un fattore in grado di influenzare concretamente il posizionamento strategico, la solidità economica e la capacità competitiva delle imprese. In questo contesto, ISO Engineering ha scelto di adottare il principio della doppia materialità, pur non essendo previsto in modo obbligatorio dallo standard VSME. Questa decisione riflette la volontà di anticipare le evoluzioni normative e, soprattutto, di rafforzare la propria governance della sostenibilità attraverso un approccio integrato e consapevole.

Se l'analisi di **materialità d'impatto (impact materiality)** risponde all'esigenza di comprendere come l'organizzazione influisce sul contesto ambientale e sociale (prospettiva inside-out), la **materialità finanziaria (financial materiality)** permette di valutare come i temi di sostenibilità possano a loro volta generare impatti rilevanti sull'impresa stessa, in termini di performance economico-finanziaria, competitività e posizionamento strategico, nel breve, medio e lungo termine.

Metodo:

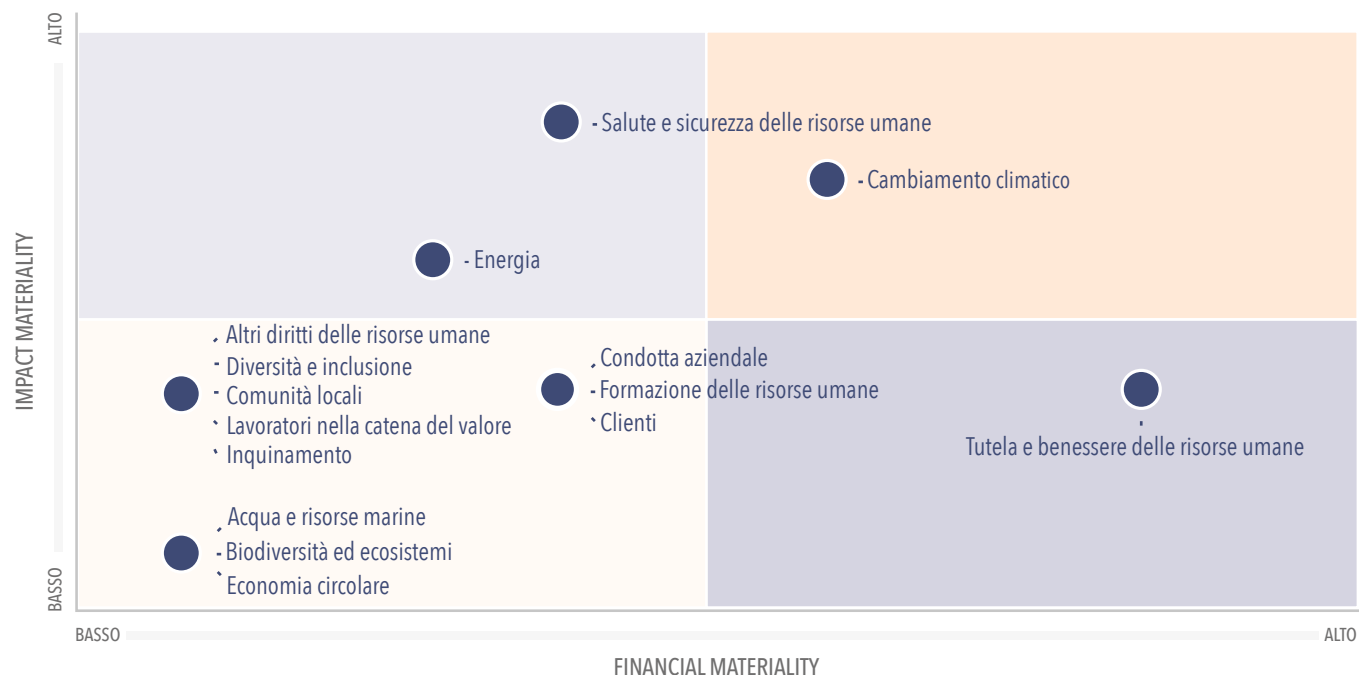
L'analisi è stata condotta sugli stessi temi considerati nella valutazione d'impatto, reinterpretandoli alla luce delle possibili conseguenze sul business aziendale. A occuparsi della valutazione è stato il medesimo team interno coinvolto nella precedente fase. Per ciascun tema, sono stati analizzati due criteri chiave:

- Intensità, relativa all'impatto finanziario, ovvero la gravità dell'effetto sul business;
- Probabilità, ovvero quanto è verosimile che tale impatto si verifichi, sulla base di trend attuali, scenari futuri e grado di esposizione dell'azienda.

A ogni criterio è stato quindi assegnato un punteggio su una scala da 1 (impatto trascurabile o poco probabile) a 5 (impatto molto significativo e altamente probabile). Il valore finale per ciascun tema è stato determinato mediante la media dei due punteggi. I risultati vengono dunque tradotti in una matrice di doppia materialità, dove la soglia di significatività è pari a 2,5 anche per materialità finanziaria.

Matrice di doppia materialità finanziaria

L'integrazione delle due prospettive ha condotto alla costruzione della matrice di doppia materialità, strumento che rappresenta visivamente il posizionamento di ciascun tema in base alla sua rilevanza sociale-ambientale e al suo potenziale impatto economico sull'organizzazione. La matrice assume oggi un ruolo centrale nel processo di pianificazione aziendale, fungendo da riferimento sia per le iniziative ESG, sia per le scelte industriali e finanziarie di medio-lungo periodo.



TEMA	GESTIONE DEL TEMA	STAKEHOLDER COINVOLTI	SDG _s
Cambiamenti climatici ed Energia	Impegno verso un uso efficiente e sostenibile dell'energia; approvvigionamento da fonti rinnovabili; azioni volte a limitare le emissioni dirette da flotta aziendale; implementazione di servizi di: 1) carbon footprint e mitigazione degli impatti 2) gestione energetica nell'offerta commerciale	Clienti Fornitori Istituzioni Comunità locali Comunità finanziaria	   
Salute e sicurezza delle risorse umane	Rafforzamento di una cultura della sicurezza condivisa e l'attuazione di una politica integrata che coinvolge tutti i livelli aziendali; formazione continua; adozione tempestiva delle misure di prevenzione	Soci, dipendenti e collaboratori Organismi di controllo	 
Tutela e benessere delle risorse umane	Politiche di assunzione e di remunerazione adeguate; implementazione e miglioramento del welfare aziendale; team building; promozione dell'equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare	Soci, dipendenti e collaboratori Altre società del Gruppo	  

environment
[PLANET]



INFORMATIVE AMBIENTALI

L'ambiente non è una variabile del nostro business: è il contesto imprescindibile in cui scegliamo di operare in modo responsabile. Per ISO Engineering, la sostenibilità ambientale rappresenta una priorità concreta e misurabile, che si traduce in azioni, scelte energetiche consapevoli e trasparenza nella rendicontazione.

Energia

VSME Modulo B3



Sintesi dei consumi energetici

I consumi elettrici dell'azienda riguardano principalmente le sedi operative e gli uffici, mentre i combustibili fossili sono legati alla mobilità della nostra flotta aziendale (85,2%) e al gas utilizzato per il riscaldamento (4,8%).

TIPOLOGIA DI CONSUMO	U.M.	2024		2023	
		Totale	Totale MWH	Totale	Totale MWH
Combustibili non rinnovabili		77,58		139,34	
Gas metano	smc	1.179	11,61	1.245	12,26
Diesel - flotta aziendale	L	4.519	44,94	9.058	90,07
Benzina - flotta aziendale	L	2.310	21,03	3.563	32,44
GPL - flotta aziendale	L	-	-	677	4,57
Combustibili rinnovabili		1,02		0,00	
Biodiesel HVO - flotta aziendale	L	112	1,02	-	-
Energia elettrica acquistata*		5,50		5,76	
Fonti rinnovabili	kWh	4917,07	4,92	2666,07	2,67
Fonti non rinnovabili	kWh	580,93	0,58	3090,93	3,09
Totale consumi energia		84,10		145,10	
Energia rinnovabile	MWh	-	5,94	-	2,67
Energia non rinnovabile	MWh	-	78,17	-	142,43

* Il consumo di energia elettrica riportato si riferisce al periodo dicembre 2023 - dicembre 2024 anziché all'anno solare, in quanto al momento della redazione del bilancio di sostenibilità non era ancora disponibile la bolletta bimestrale contenente i dati definitivi di dicembre 2024.

Il nostro impegno con Alperia Green Energy

La sostenibilità, per noi, si traduce in scelte concrete. Nel 2024 abbiamo deciso di rafforzare concretamente questo percorso scegliendo di affidarci ad [Alperia](#) per la fornitura di energia verde certificata. Non si è trattato di un semplice cambio di fornitore, ma di una scelta coerente con i nostri valori, che rispecchia la volontà di essere e l'impegno a essere parte attiva nel cambiamento.

Siamo fieri di collaborare con una realtà che, come noi, considera la sostenibilità un motore di crescita. Alperia è uno dei principali produttori italiani di energia rinnovabile, con 34 centrali idroelettriche distribuite in Alto Adige e una produzione annua di circa 4.500 GWh di elettricità pulita. Un risultato che nel 2020 le è valso il riconoscimento di miglior marchio verde a livello mondiale.

Come Alperia, anche ISO Engineering considera la sostenibilità un driver fondamentale per la creazione di valore a lungo termine, integrandola in modo strutturato nel proprio modello di Governance. La nostra azienda pianifica le proprie iniziative sostenibili in coerenza con la mission e il modello di business, consapevole della responsabilità di rendere conto dell'impatto delle proprie decisioni e attività sulla società e sull'ambiente.



Carbon Footprint

VSME Moduli B3



I cambiamenti climatici che stanno trasformando il nostro pianeta sono al centro del dibattito politico e scientifico globale da molti anni. Le principali cause di questi fenomeni, che hanno conseguenze significative sull'ambiente, la società e l'economia mondiale, sono attribuite alle emissioni di gas climalteranti (GHG - green house gases) di origine antropogenica, intensificatesi dalla rivoluzione industriale del XVIII secolo.

Oggi, la riduzione delle emissioni di gas serra è una priorità condivisa dalla comunità scientifica e dalle istituzioni internazionali. L'Unione Europea, in particolare, promuove misure concrete per mitigare l'impatto dei GHG, con l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura globale. Questo impegno si inserisce in una più ampia strategia di transizione verso un'economia sostenibile e a basse emissioni.

Le attività di ISO Engineering sono finalizzate ai servizi di consulenza e formazione. **La società si impegna nell'applicazione di modelli di sviluppo economico e sociale sostenibili, seguendo le linee guida europee, con l'obiettivo di ridurre l'impronta ambientale del proprio settore.** Il primo passo è la rendicontazione annuale di GHG (Carbon Footprint).

Metodi

L'inventario è stato messo a punto secondo il **GHG Protocol - Corporate Standard** e l'azienda ha deciso di conteggiare tutte le emissioni derivanti dalle attività di cui detiene il **controllo operativo** per **l'anno di riferimento 2024**.

Il GHG protocol prevede la suddivisione delle emissioni in tre categorie di seguito descritte:

SCOPE 1

Le emissioni di Scope 1 sono emissioni **GHG dirette** provenienti da asset di proprietà dell'azienda o che l'azienda controlla operativamente. Rientrano quindi in quest'ambito le emissioni dovute al consumo diretto di combustibili, le emissioni collegate alla flotta di veicoli posseduta dall'organizzazione e le emissioni dovute a perdite e rilasci di gas in atmosfera da parte dei sistemi di refrigerazione. Per la quantificazione delle emissioni di Scope 1, in assenza di dati primari, è stata utilizzata la banca dati DEFRA¹.

SCOPE 2

Le emissioni di Scope 2 includono le **emissioni indirette** provenienti dalla generazione di energia elettrica acquistata o acquisita, vapore, calore o raffreddamento, che l'organizzazione consuma.

La rendicontazione delle emissioni di Scope 2 può seguire due approcci distinti: **location-based** e **market-based**.

L'approccio location-based calcola le emissioni utilizzando il fattore di caratterizzazione medio della rete elettrica nazionale o locale in cui l'energia viene consumata, indipendentemente dalla specifica fornitura dell'azienda. Con questo approccio, i fattori di caratterizzazione vengono ricavati da dati ISPRA² (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

(1) DEFRA - Greenhouse Gas Reporting: Conversion Factors 2024, Conversion Factors 2024: Full Set (for Advanced Users).

(2) ISPRA Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia (22/05/2024). Foglio 19..

L'approccio market-based, invece, tiene conto delle scelte di approvvigionamento dell'azienda, basandosi sui fattori di caratterizzazione specifici delle fonti energetiche acquistate, come le Garanzie di Origine o i contratti di fornitura da fonti rinnovabili. Per il market-based, i fattori di caratterizzazione vengono invece ricavati dai dati forniti da AIB³ (Association of Issuing Bodies).

Sebbene le linee guida di riferimento prevedano esclusivamente l'approccio location-based, in questo bilancio viene riportato anche il dato market-based, in quanto consente di rappresentare in modo più accurato i benefici derivanti dall'acquisto di energia verde e dalle politiche aziendali di decarbonizzazione.

(3) AIB 2023 European Residual Mix. Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2023.

SCOPE 3

Le emissioni di Scope 3 sono anch'esse **emissioni indirette** ma includono quelle derivanti da attività dell'azienda localizzate a monte e a valle della catena di fornitura. Sono stati inclusi in questo Scope i processi di produzione di beni capitali acquistati o acquisiti dall'azienda, attività legate ai combustibili e all'energia non incluse nello Scope 1 o Scope 2, viaggi d'affari e pendolarismo dipendenti.

I fattori di caratterizzazione per le emissioni di Scope 3 sono stati ricavati dalla banca dati Ecoinvent 3.10, con il relativo software Simapro Craft 10.1, e dalla banca dati DEFRA.

Ai fini della conduzione dello studio, sono stati raccolti i dati relativi alle sorgenti di emissione dirette e indirette significative, nonché quelli necessari per l'elaborazione degli stessi. Di seguito vengono presentati i dati raccolti, suddivisi nelle parti costituenti i confini organizzativi.

- **Consumi energetici**

I consumi di energia elettrica da rete e metano, derivano dai dati di acquisto e dalle bollette.

- **Combustione mobile**

Le emissioni derivanti dalla combustione mobile sono calcolate in base ai litri di gasolio consumati dai veicoli appartenenti alla flotta aziendale; questo approccio ha permesso di quantificare l'impatto ambientale dell'utilizzo dei mezzi aziendali con un metodo basato su dati di consumo effettivo.

- **Beni capitali**

Le emissioni associate ai beni capitali sono stimate in relazione ai processi di produzione dei beni acquistati dall'azienda, nel caso specifico si tratta unicamente dell'acquisizione di nuove vetture appartenenti alla flotta aziendale.

- **Approvvigionamento combustibili ed energia (WTT)**

Le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di combustibili ed energia sono calcolate in base ai fattori di emissione legati ai processi di estrazione, produzione, trasporto e distribuzione dei combustibili e dell'energia consumati dall'azienda; questo approccio, noto come Well-to-Tank (WTT), considera l'impatto ambientale delle attività precedenti alla combustione effettiva dell'energia o del combustibile utilizzato, includendo quindi tutte le fasi della catena di approvvigionamento.

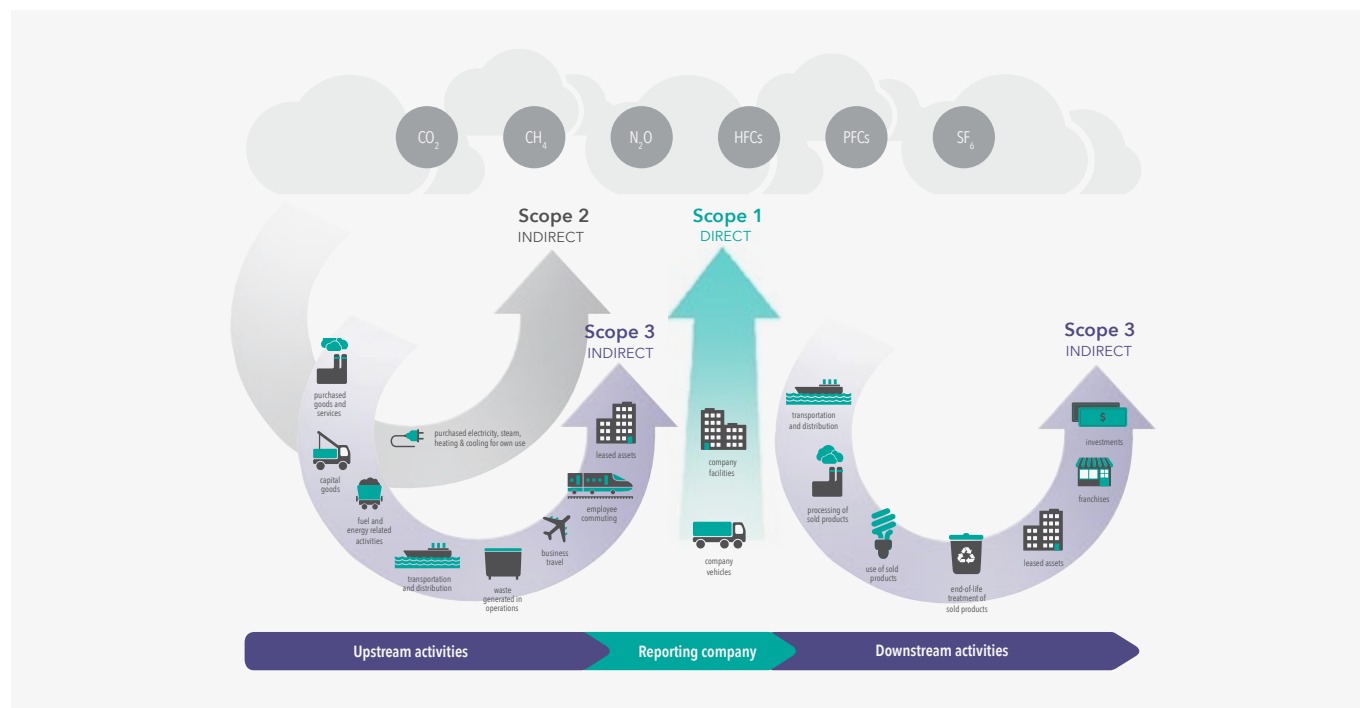
- **Viaggi d'affari**

Abbiamo stimato le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro sulla base dei chilometri percorsi dichiarati dai tecnici. I dati raccolti sono stati elaborati per modellizzare l'impatto ambientale degli spostamenti, considerando la distanza percorsa e il mezzo di trasporto utilizzato.

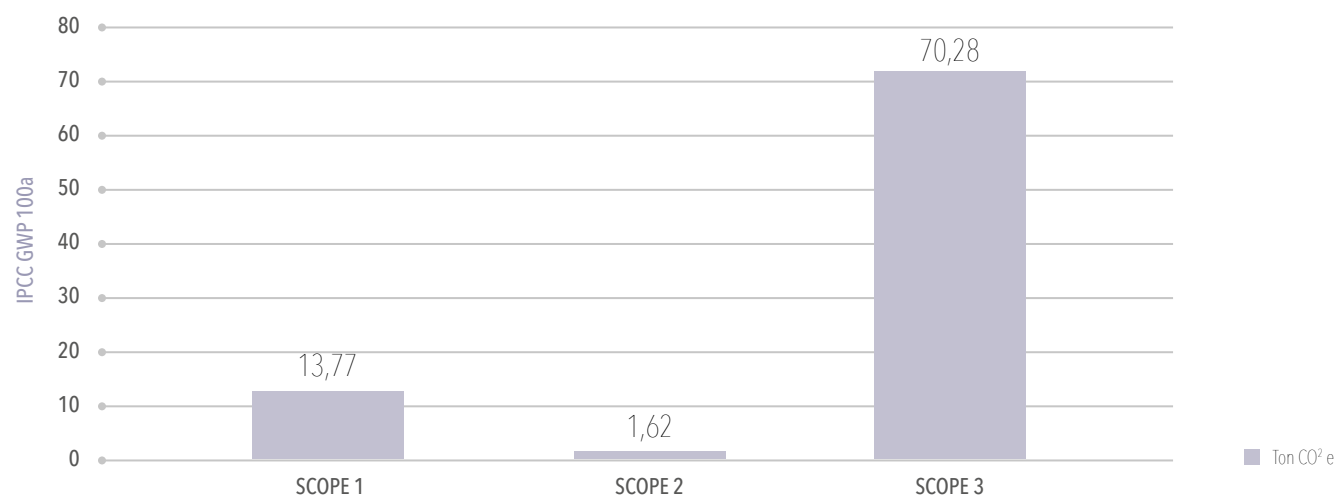
• Pendolarismo tecnici e personale amministrativo

Abbiamo eseguito un'indagine sugli spostamenti del personale amministrativo permettendo una descrizione delle distanze e della relativa ripartizione modale. I dati raccolti sono quindi stati validati attraverso un'analisi statistica, e poi impiegati per una modellizzazione delle emissioni degli spostamenti per pendolarismo, mettendo in correlazione la distanza percorsa e il mezzo utilizzato per lo spostamento.

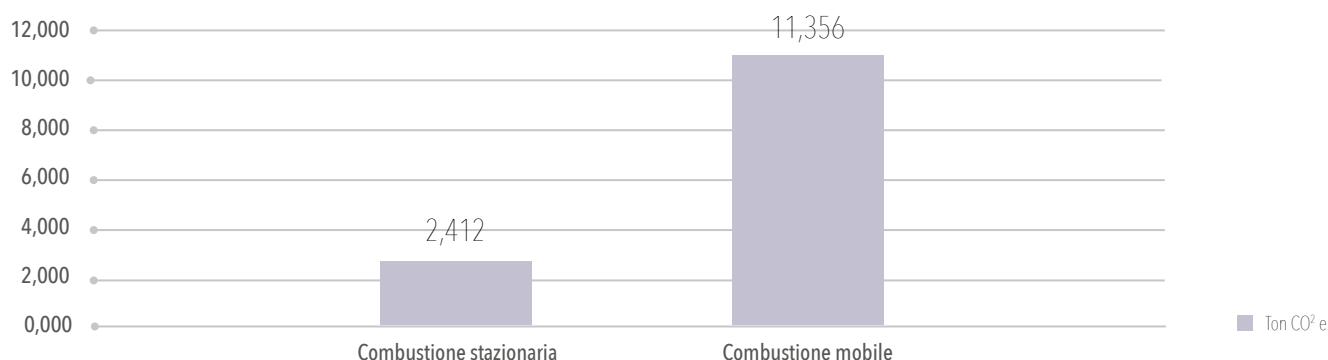
Risultati della quantificazione dei GHG



CATEGORIA D'IMPATTO	IPCC GWP 100a [TON CO ₂ EQ]	CONTRIBUTO %
SCOPE 1 Emissioni dirette	13,77	16,07%
SCOPE 2 Emissioni indirette da energia importata	1,62	1,89%
SCOPE 3 Emissioni indirette	70,28	82,04%
Totale	85,67	100,00%

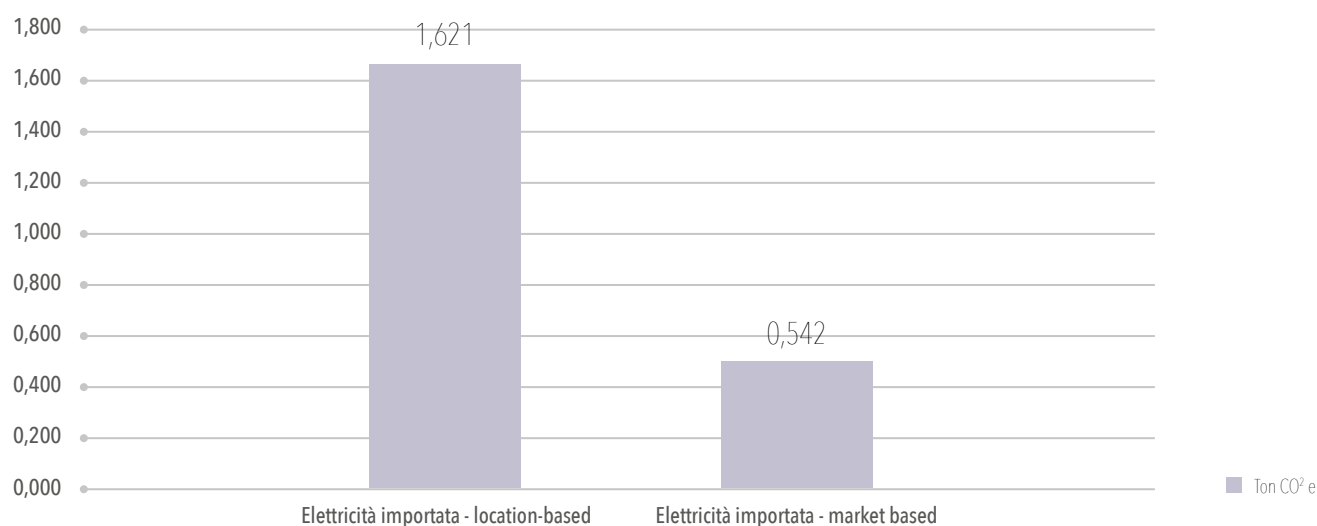


Scope 1: Emissioni dirette

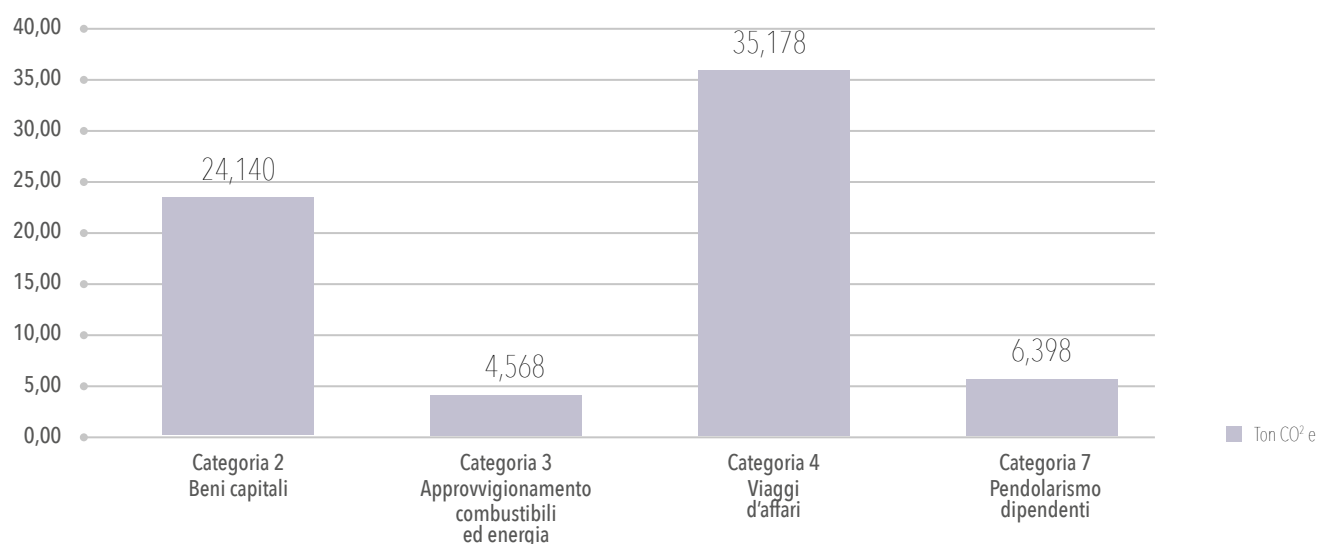


Scope 2: Emissioni da energia acquistata

Il consumo di energia elettrica riportato si riferisce al periodo dicembre 2023 - dicembre 2024 anziché all'anno solare, in quanto al momento della redazione del bilancio di sostenibilità non era ancora disponibile la bolletta bimestrale contenente i dati definitivi di dicembre 2024.



Scope 2: Emissioni da energia acquistata



Intensità di GHG

L'intensità di GHG è un indicatore che misura l'impatto delle emissioni di gas serra (GHG) in relazione a un parametro specifico, come il fatturato. Viene calcolata rapportando le emissioni totali di GHG (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) al fatturato, permettendo così di valutare l'efficienza ambientale dell'azienda.



Interpretazione dei risultati

Per rendere più comprensibili i risultati ottenuti in questo paragrafo viene proposta una "conversione" degli stessi in entità più familiari mediante delle equivalenze. I fattori di conversione utilizzati fanno parte del progetto "Life Effige" promosso dall'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Equivalenze - CO₂ emessa per SCOPE 1 + SCOPE 2



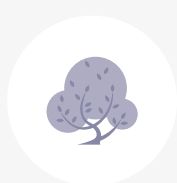
MILIONI di km
in treno
AV⁴

1,91



MILIONI di km
con un'auto di
cilindrata media⁵

0,71



ALBERI equivalenti
(CO₂ assorbita
in un anno)⁶

11.423



MILIONI
di smartphone
ricaricati⁷

11

(4) Elaborazione su database Ecoinvent (2020). Progetto Life EFFIGE.

(5) Elaborazione su EEA Report n. 2/2020. Progetto Life EFFIGE.

(6) Dossier forestazione di AzzerocO₂ (2012). Progetto Life EFFIGE.

(7) Kg di CO₂ emessi per produrre l'energia necessaria per ricaricare lo stesso numero di smartphone. Elaborazione su stime studio Unilever (2019). Progetto Life EFFIGE.

I rischi climatici

Nel quadro delle azioni per la sostenibilità, abbiamo avviato una prima analisi dei rischi ambientali legati ai cambiamenti climatici, con l'obiettivo di valutare quanto la nostra sede sia esposta a eventi naturali sempre più frequenti e intensi.

Per farlo, abbiamo utilizzato **Climate Change**⁽⁴⁾, la piattaforma digitale interattiva realizzata da Confindustria Veneto Est in collaborazione con RiskApp Srl e con il contributo della Camera di Commercio Treviso – Belluno Dolomiti, che permette di effettuare una prima autovalutazione dei rischi ambientali della propria azienda in base alla **geolocalizzazione e alle caratteristiche dell'impresa**, tramite questionario.

(4) <https://www.confindustria-veneto.it/page/climate-change>

La metodologia applicata si basa su un approccio multirischio, che considera otto diverse tipologie di eventi naturali potenzialmente dannosi: **pioggia, grandine, alluvione, vento, fulminazione, ondate di calore, frane e sisma**. L'approccio integra quindi la pericolosità climatica del territorio con la sensibilità della struttura (ad esempio, tipologia costruttiva, protezioni fisiche, stato manutentivo), restituendo per ciascun pericolo un indice di rischio da 1 a 10.

PROFILO DI RISCHIO CLIMATICO		
EVENTO	ENTITÀ DEL RISCHIO	DESCRIZIONE
 PIOGGIA		Basata sull'intensità piovosa. Considera la possibilità di danni da allagamento dovuti ad intasamenti pluviali e/o tombini.
 GRANDINE		Basata sul numero previsto di giorni di grandine all'anno con un diametro superiore a 2 centimetri e relative conseguenze su edifici, mezzi e materiali.
 ALLUVIONI		Causate da esondazioni di fiumi, torrenti, laghi o mare nelle aree costiere. Rischio basato sulla mosaicatura della pericolosità idraulica realizzata da ISPRA in base alla frequenza degli eventi.
 VENTO		Calcolata prendendo come riferimento la raffica di picco del vento di tre secondi con un tempo di ritorno di 50 anni.
 FULMINAZIONE		Determinata dalla media annuale delle scariche elettriche per chilometro quadrato.
 TEMPERATURA		Considera le ondate di calore, eventi prolungati, caratterizzati da un elevato stress termico con conseguenze su salute umana, infrastrutture, edifici e materiali.
 FRANE		Basta sulla mosaicatura della pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico realizzata da ISPRA.
 SISMA		Basta sulla PGA, che rappresenta la massima accelerazione del suolo prevista in un'area durante un terremoto.

Ambiente: oltre i numeri principali



Inquinamento dell'aria

VSME Modulo B4

L'azienda non ha emissioni da camino, in quanto non svolge attività produttive che possano generare emissioni atmosferiche significative. Tuttavia, le uniche potenziali fonti di inquinamento derivano dall'uso della flotta aziendale, composta da veicoli alimentati a combustibile fossile. È importante sottolineare che tutti i veicoli in uso sono conformi alla normativa Euro 6, che impone standard rigorosi per le emissioni di ossidi di azoto (NOx), particolato e altri inquinanti atmosferici. Pertanto, sebbene l'utilizzo dei mezzi aziendali contribuisca in misura limitata all'inquinamento atmosferico, l'adozione di veicoli Euro 6 riduce notevolmente l'impatto ambientale, rendendo l'azienda conforme agli standard ambientali più avanzati per quanto riguarda le emissioni da trasporto.

I fattori di caratterizzazione utilizzati per i calcoli sulle emissioni sono stati reperiti da dati forniti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale⁹.

(9) ISPRA - banca dati dei fattori di emissione medi del trasporto stradale in Italia.

INQUINANTE	EMISSIONI (kg)	MEZZO DI RILASCIO (aria, acqua, suolo)
NOx	5,12	aria
PM 2,5	1,03	aria
PM10	2,79	aria
NM VOC	7,73	aria

Biodiversità e uso del suolo

VSME Modulo B5

La sede principale di ISO Engineering non sorge né adiacente né parzialmente sovrapposta ad aree protette o a zone di particolare valore ecologico. In linea con gli standard seguiti, sono riportati i dati relativi all'area sigillata e all'uso del suolo, che non hanno registrato cambiamenti rispetto all'anno precedente, confermando una gestione stabile e rispettosa del territorio. Di fatto, l'azienda non dispone di strutture come tetti, facciate, sistemi di drenaggio delle acque o altre caratteristiche progettate, adattate o gestite specificamente per promuovere la biodiversità. Nonostante ciò, l'azienda si impegna a monitorare costantemente il proprio impatto ambientale e a intraprendere iniziative per garantire un corretto equilibrio con l'ambiente circostante.

TIPO DI UTILIZZAZIONE DEL SUOLO	AREA [m²]		
	ANNO PRECEDENTE	ANNO DI RIFERIMENTO	VARIAZIONE %
Area sigillata totale	500	500	0%
Uso totale del suolo	500	500	0%

Risorsa idrica

VSME Modulo B6

ISO Engineering non registra consumi significativi di acqua, in quanto non sono presenti attività produttive che comportano un uso rilevante di risorse idriche. In assenza di processi industriali o di produzione, il consumo di acqua si limita principalmente alle necessità quotidiane di acqua sanitaria legate agli uffici, senza comportare un impegno significativo sulle risorse idriche, per un consumo annuale stimato di circa 50 m³. La sede ricade in un'area a medio-alto stress idrico (20-40%) secondo l'indicatore "baseline water stress" del WRI's Aqueduct Water Risk Atlas.

Gestione dei rifiuti

VSME Modulo B7

L'azienda non produce rifiuti pericolosi e, in quanto priva di attività produttiva, non genera flussi significativi di materiali. I rifiuti prodotti durante l'attività aziendale riguardano principalmente i rifiuti urbani derivanti dalle normali attività quotidiane, quali plastica, carta, umido e secco non riciclabile. La gestione dei rifiuti avviene in conformità con le normative locali di raccolta differenziata e viene svolta con un'attenzione particolare al corretto smaltimento e al riciclo, in linea con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Stima dei quantitativi annuali di questi rifiuti

- Umido: circa 200 kg all'anno
- Carta: circa 400 kg all'anno
- Plastica: circa 300 kg all'anno
- Secco non riciclabile: circa 70 kg all'anno

Il nostro Team Sostenibilità

Negli ultimi anni, la Direzione aziendale ha investito nella creazione di un **team di sostenibilità** perché crede fermamente nell'importanza della sostenibilità come valore strategico e trasversale, sia interno che esterno, ampliando così la gamma di servizi offerti ai clienti. Oggi, il team è una realtà consolidata e in continua crescita, con competenze sempre più specializzate e un forte orientamento all'innovazione.

È fondamentale per noi avere un gruppo di professionisti dedicato alle diverse declinazioni del concetto di sostenibilità, sia per il desiderio di essere un punto di riferimento nel mondo del lavoro e sia per essere di supporto alle aziende a cui diamo consulenza nel loro percorso verso una gestione più responsabile delle risorse e dell'ambiente. Questo gruppo di esperti lavora con l'obiettivo di promuovere una **cultura della sostenibilità** che vada oltre la semplice conformità normativa, integrando principi di innovazione e rispetto per il pianeta, attraverso azioni efficaci nel territorio locale e nazionale. L'impegno del team si traduce in un accompagnamento concreto verso pratiche più etiche e consapevoli, affinché lo sviluppo economico possa integrarsi e armonizzarsi con la tutela dell'ecosistema e il benessere delle future generazioni.



[PEOPLE]
social

INFORMATIVE SOCIALI

Il vero patrimonio di un'azienda è il valore umano che la anima. È da questa consapevolezza che nasce il nostro approccio alla sostenibilità sociale: un impegno quotidiano per valorizzare il capitale umano, coltivare relazioni di fiducia e creare un ambiente di lavoro sano, equo e inclusivo.

Le persone in ISO

VSME Modulo B8



La nostra **cultura della sostenibilità** è anche il nostro impegno per sostenere le persone. Il concetto di sostenibilità per l'area HR nasce dal presupposto di trasformare i 'centri di costo' in '**centri di valore**', ovvero cambiare il punto di vista da quello economico a quello sociale. Quest'ottica permette di impiegare le risorse in ruoli in cui possano sentirsi a proprio agio, con opportunità di crescita sia professionale che personale. Consideriamo le persone che lavorano con noi -collaboratori, dipendenti e lavoratori autonomi- **il valore aziendale più importante**. Valorizzare le risorse umane significa vedere quotidianamente un gruppo di professionisti preparati e appassionati che lavorano assieme, attraversano fianco a fianco le difficoltà e i momenti di spensieratezza. L'esperienza ci ha dimostrato che è indispensabile condividere valori semplici (anche se talvolta complessi) come **l'ascolto, il dialogo e la trasparenza** nei rapporti interpersonali tra colleghi; siamo convinti che la partecipazione di ognuno ai processi decisionali e di *governance* sia utile per perseguire con costanza la crescita aziendale e la massimizzazione del valore generato. È di fondamentale rilevanza che tutti i collaboratori siano costantemente aggiornati sull'andamento delle attività aziendali e sul monitoraggio dei principali indicatori di performance, così come l'avanzamento di proposte e spunti di miglioramento, in un'ottica di sviluppo continuo.

TIPO DI CONTRATTO	PERSONALE*
Contratto a tempo indeterminato	10
Contratto a tempo determinato	1
Libera professione	6,5
Apprendisti	4
Stage	0
Personale totale	21,5

GENERE	PERSONALE*
Maschio	12
Femmina	14
Personale totale	26

FASCIA D'ETÀ	2024
Meno di 30 anni	2
Fra 30 e 50 anni	20
Più di 50 anni	4
Personale totale	26

* Equivalenti a tempo pieno, alla fine del periodo di rendicontazione

** Numero teste a fine del periodo

Fidelizzare le persone

Non è facile fidelizzare le persone in un mercato del lavoro che è in continuo cambiamento, molto più dinamico anche solo rispetto a un decennio fa. Fidelizzare contiene in sé il significato di **'fiducia'**: quella che diamo a chi lavora con noi e che chiediamo di riporre nell'azienda. Fidarsi uno dell'altro, fidarsi delle scelte, della gestione e degli obiettivi, il tutto sempre a doppio senso. Ecco perché crediamo che il vero valore di ogni azienda, quindi anche di ISO Engineering, risieda nelle persone che la compongono. Valorizzare le risorse per noi significa **investire nel benessere e nella crescita professionale** dei nostri dipendenti, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, mantenendo il focus sul concetto di work life balance. Cerchiamo di riconoscere il talento che contraddistingue ogni lavoratore e ci impegniamo per sviluppare relazioni basate su fiducia, rispetto e opportunità di crescita. In questa visione, la direzione aziendale è da sempre aperta ad estendere la propria compagine sociale anche ai dipendenti, riconoscendo il loro ruolo centrale nel successo e nella crescita dell'azienda.

Team building

Siamo una realtà giovane e dinamica che cresce giorno dopo giorno grazie anche alla continua e fondamentale attività di team building. Nel corso del 2024 non ci siamo fatti mancare **momenti di condivisione**:

- incontri e webinar interni formativi con l'organizzazione di sessioni su temi e argomenti specifici di area, per aggiornare, approfondire o rafforzare competenze generali o di settore;
- una festa estiva in piscina, anzi, due: erano rimaste troppe bevande e abbiamo organizzato una serata pizza in giardino da uno di noi;
- come ogni anno, anche nel 2024 abbiamo preparato il tradizionale albero con gli addobbi natalizi presso la sede di Preganziol: è sempre un'occasione per stare assieme e raccontarsi storie;
- finale col botto: cena di Natale a tema 'Ritorno al Futuro'... la struttura che ci ha ospitato ci ha chiesto di organizzarla di nuovo, sappiamo essere coinvolgenti!





Salute e sicurezza delle risorse umane

VSME Moduli B9; C6-C7

L'impegno costante di ISO Engineering si concentra sulla sicurezza dei dipendenti e collaboratori, tramite un'azione collettiva che contribuisce agli obiettivi aziendali. Ancora una volta riprendiamo il concetto di **'cultura'**, cultura della sicurezza, quindi un impegno trasversale che si basa sulla diffusione delle regole per la tutela del lavoratore, condividendone il valore tra dipendenti e stakeholder locali. L'obiettivo primario è ridurre gli incidenti e preservare l'integrità degli asset. Questa iniziativa include incontri formativi, rivolti al personale interno ed esterno, per diffondere pratiche di sicurezza e un approccio preventivo. Nel corso degli anni, abbiamo continuato a investire nella formazione del personale, riconoscendone l'importanza per creare un ambiente di lavoro protettivo e responsabile. Questi sforzi riducono i rischi di incidenti, dimostrando l'impegno dell'azienda per il benessere dei dipendenti e delle comunità locali. Nel corso del 2024, il totale delle ore lavorate dai dipendenti è stato pari a 26.341 ore, nelle quali non si è verificato alcun infortunio sul lavoro.

INFORTUNI SUL LAVORO	2024
Numero di infortuni sul lavoro	0
Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	26.341
Numero decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0
Numero decessi dovuti a malattie professionali	0

Durante il periodo di rendicontazione, non si sono verificati incidenti gravi relativi a violazioni dei diritti umani all'interno dell'organizzazione, a conferma dell'impegno costante nella tutela del benessere e dei diritti fondamentali di tutti i dipendenti.

La gestione dei diritti umani

Il rispetto dei diritti umani è l'elemento fondante per perseguire un progresso sostenibile. Il nostro modello di business si basa sulla **generazione di valore sostenibile**, insieme ai nostri stakeholder, interni o esterni, sulla **continua innovazione**, sulla ricerca dell'eccellenza e sul **rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore**. Il coinvolgimento dei principali stakeholder è per noi determinante sia per promuovere la conoscenza sia per sviluppare un dialogo costruttivo che possa contribuire attivamente a fronteggiare le sfide poste dagli impatti sociali della decarbonizzazione e dell'economia. Questo si traduce da una parte nel rifiuto di pratiche atte allo sfruttamento delle persone, dall'altra nella promozione della diversità, dell'inclusione, del pari trattamento di opportunità e nella garanzia che le persone vengano trattate degnamente e valutate per la loro unicità, siano esse all'interno dell'Azienda o lungo la catena del valore in cui operiamo.



Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

VSME Modulo B10

Tutela e benessere delle risorse umane

Nel rispetto delle normative e dei principi di equità, l'azienda garantisce il salario minimo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento per tutti i dipendenti. Questo impegno assicura che ogni lavoratore riceva una retribuzione adeguata e conforme alle disposizioni legali e contrattuali, contribuendo al benessere e alla tutela delle risorse umane all'interno dell'organizzazione. Nell'ottica di cultura di benessere organizzativo, che unisce l'attenzione alla risorsa e la prevenzione in termini di sicurezza del lavoratore, nel 2024 è stato sperimentato **il progetto SSW -Summer Short Week-** ossia la chiusura aziendale alle ore 13:00 del venerdì durante il periodo estivo: un'azione decisa dalla Direzione per permettere il ripristino psico-fisico del personale, in attesa delle ferie estive, in un periodo in cui la stanchezza fisica e mentale aumenta, anche a causa degli effetti del cambiamento climatico che si traducono con l'innalzamento della temperatura, così come abbiamo visto delle ultime estati.

RETRIBUZIONE E CCNL	2024
Retribuzione lorda oraria media per i dipendenti di sesso femminile	+ 8,82%
Numero di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	26

Piano Welfare e fondo Est

Come per gli anni precedenti, anche nel 2024 ISO Engineering ha scelto di aderire al **Piano Welfare**, in collaborazione con la società di [Benefit TreCuori](#).

Beneficio per l'azienda

Migliorare la produttività di tutte le divisioni che abbiamo accorpato nelle aree commerciale, amministrativa, tecnica e risorse umane, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse verso gli obiettivi annuali dichiarati dalla Direzione, attivando degli incentivi integrativi sotto forma di Welfare aziendale.

Beneficio per i lavoratori

Grazie all'attivazione del piano welfare annuale, il personale dipendente ha la possibilità di usufruire di una maggior disponibilità di spesa, sia di beni che di servizi consono alle loro necessità, coerentemente alle agevolazioni concesse dalle norme in materia di Welfare aziendale.

Dal primo trimestre 2020 è attivo anche il **Fondo Est**, fondo di assistenza sanitaria integrativa, previsto dal CCNL Commercio, Turismo e Servizi, che garantisce la possibilità di avere prestazioni sanitarie pubbliche o private interamente a carico del Fondo, o a rimborso del dipendente, come integrazione al Sistema Sanitario Nazionale.

ISO Engineering, inoltre, mette a disposizione delle proprie risorse incaricate nell'attività tecnica **auto aziendali**, in uso come fringe benefit, ovvero una voce addizionale alla retribuzione del dipendente che permette l'uso dell'automobile sia per le attività lavorative sia nel tempo libero, quindi ad uso privato.

Obiettivi welfare raggiunti al 2024

- Mantenimento e ampliamento del sistema Welfare anche alle società del gruppo;
- Ampliamento del parco auto aziendale date come fringe benefit al personale;
- Summer Short Week, da giugno ad agosto l'azienda chiude il venerdì pomeriggio per offrire a tutti i collaboratori un miglior work life balance.

Su questo tema riportiamo la raccolta dei feedback:

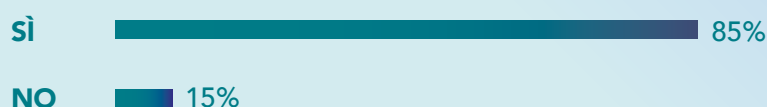
Pensi sia stato efficace il progetto della Summer Short Week?

[26 responses submitted]



Ti piacerebbe riproporlo nel 2025?

[26 responses submitted]



Ti va di aggiungere un commento al programma? Positivo o negativo che sia? :-)

[26 responses submitted]



Formazione e sviluppo delle competenze

VSME Modulo B10

Negli anni, ISO Engineering ha sviluppato percorsi di formazione volti a rispondere alle esigenze del singolo e a individuarne competenze peculiari al business. Un percorso di crescita, di riconoscimento degli obiettivi raggiunti e delle performance conseguite, per valorizzare il talento a 360° e rafforzare le competenze tecnico-professionali, manageriali e quelle "trasversali". In questo modo, **ogni persona** ha l'opportunità di contribuire attivamente, di essere motivata, e di lavorare in un contesto di benessere, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi strategici del Gruppo.

Durante il 2024 sono state dedicate un totale di **1856 ore di formazione** ai dipendenti.

FORMAZIONE SUDDIVISA PER GENERE	N. ORE DI FORMAZIONE NEL 2024
Dipendenti uomini	866
Dipendenti donne	990
Totale	1.856

In particolare, nel corso degli anni, abbiamo verificato una maggiore efficacia della crescita professionale delle risorse grazie agli **affiancamenti a tecnici senior o tecnici specializzati** in una particolare competenza. Questo tipo di formazione "sul campo" è parallela a quella teorica e permette di incidere nello sviluppo di quelle skills che operano a livello trasversale: aggiornamento tecnico e interazione nelle relazioni professionali e personali; questa combinazione, per noi, è la chiave volta del senso della formazione, è l'elemento centrale proprio come in architettura è l'elemento che sostiene e stabilizza le volte a crociera.

AFFIANCAMENTI "SUL CAMPO" SUDDIVISA PER GENERE	N. ORE NEL 2024 (comprese nella formazione)
Dipendenti uomini	434
Dipendenti donne	108
Totale	542

Formazione e condivisione: siamo convinti che queste due parole abbiano un legame molto stretto, perché all'interno di un team aziendale la formazione non è mai un "affare individuale" ed è per questo che le riunioni periodiche a cadenza mensile sono il punto di riferimento per tutte le persone che lavorano in ISO Engineering, sia con profilo tecnico che con profilo amministrativo. La **condivisione delle esperienze** è parte integrante delle nostre relazioni, non solo in momenti strutturati ma anche grazie all'organizzazione di momenti ricreativi e conviviali. ISO Engineering desidera essere un esempio di azienda in cui **si sta bene**, in cui le persone sono felici di andare a lavorare, dove il gruppo è realmente un valore aggiunto, dove ci sono occasioni di confronto e scambio di opinioni, terreno fertile per far fiorire nuove idee.

Grazie a un **sistema strutturato per skills**, per ogni tecnico sono identificate e monitorate le competenze consolidate, acquisite e da sviluppare, e grazie all'ufficio **pianificazione** i carichi di lavoro sono valutati per poter assegnare le commesse in modo puntuale e oggettivo, sia in base alle richieste del cliente sia per poter garantire un modello di lavoro eseguito con gli standard di qualità definiti dall'azienda. È infatti interesse costante capire e migliorare le esigenze delle proprie risorse in relazione al business aziendale.

La Direzione pone particolare interesse alla salute e al benessere dei propri dipendenti, non solo attraverso la dotazione di adeguati strumenti di lavoro ma soprattutto per la fiducia e il senso di responsabilità riconosciuto a ogni singola risorsa. Siamo consapevoli che **il singolo è un punto di forza** ma sappiamo che **la forza esprime la sua potenza nel gruppo** e il team di ISO Engineering lo dimostra quotidianamente, attraverso la collaborazione, la multidisciplinarietà e la versatilità di tutti collaboratori.



[GOVERNANCE]
strategy

GOVERNANCE

La sostenibilità non è solo una scelta strategica: è una responsabilità che si costruisce a partire dal modo in cui un'azienda è guidata.

Per ISO Engineering, una governance efficace significa adottare un modello organizzativo capace di integrare valori, obiettivi e visione a lungo termine all'interno di ogni processo decisionale.

L'organizzazione

Il modello organizzativo e di governance aziendale di ISO Engineering assicura che le tematiche relative alla sostenibilità siano adeguatamente integrate in tutti i processi decisionali significativi, definendo ruoli e responsabilità specifiche per i principali organi di governo societario.

I soci partecipano attivamente e in modo operativo alle attività quotidiane di consulenza e formazione, con una presenza diretta nella Direzione Generale e nelle funzioni tecnico-commerciali, oltre a coordinare le attività amministrative e gestionali. La Direzione sviluppa strategie di crescita aziendale fondate su un monitoraggio continuo degli indicatori di performance, puntando su miglioramenti costanti e sull'adozione di sistemi di controllo gestionale accurati. La propensione della Direzione a prendere decisioni basate su dati concreti costituisce un elemento chiave nella gestione del rischio e nella valutazione complessiva delle performance della Società.



Organigramma aziendale

I Division Leader

L'organigramma aziendale, rinnovato e condiviso con tutti i collaboratori all'inizio del 2024, ha inserito la figura del Division Leader. Fiducia, responsabilità e partecipazione sono i valori chiave dell'azienda e sono posti alla base della creazione di un ambiente lavorativo aperto e dinamico.

La leadership valorizza i talenti, le attitudini e le aspirazioni delle persone. La creazione e la nomina dei Division Leader mira quindi a formare dei veri e propri team leader, capaci di promuovere empatia professionale, di ispirare i collaboratori per lavorare insieme e implementare il potenziale del proprio team. In tale contesto le competenze richieste evolvono velocemente e le strategie di upskilling acquisiscono un'importanza sempre più rilevante. Per questo investiamo non solo in strumenti tecnici ma anche in competenze relazionali, perché consideriamo essenziali anche le cosiddette soft skill.

Andrea Nencioni
DIVISIONE SICUREZZA



Mauro Bassetto
DIVISIONE SISTEMI DI GESTIONE



Claudia Gottardo
DIVISIONE AMBIENTE ED ENERGIA
DIVISIONE COMPLIANCE



Michele De Leonardis
DIVISIONE SOSTENIBILITÀ



GianLuca Mazzon
DIVISIONE CERTIFICAZIONE
PRODOTTO



Nicola Occari
DIVISIONE COMMERCIALE



Mirco Villa
DIVISIONE FORMAZIONE
DIVISIONE PIANIFICAZIONE



Cristina Gobbo
DIVISIONE AMMINISTRAZIONE

La nostra strategia per la sostenibilità

In un'epoca in cui la sostenibilità è diventata un imperativo, ISO Engineering si impegna a non lasciare nessuno indietro. Siamo convinti che lo sviluppo sostenibile richieda un impegno condiviso a tutti i livelli: dai governi alle aziende, dalle organizzazioni internazionali alla società civile. Attraverso la collaborazione e l'azione condivisa con clienti e partner, la nostra azienda promuove pratiche che rispettano l'ambiente e le persone, dimostrando che è possibile coniugare successo economico e responsabilità sociale. La sostenibilità non è solo una scelta, ma una necessità, e ISO Engineering è pronta a guidare questa transizione verso un futuro migliore per tutti.

La strategia sviluppata negli ultimi anni ha consentito a ISO Engineering di disegnare una visione di futuro e progresso incentrata sulla sostenibilità, quale elemento chiave per affrontare le sfide della transizione verso un'economia decarbonizzata.

L'ascolto sempre crescente di tutti gli stakeholder ci permette di intercettare in anticipo le loro necessità e priorità, aprendo la strada a soluzioni sostenibili e innovative. Questo impegno ci ha permesso di costruire un dialogo aperto e costruttivo con la comunità, con i nostri clienti e con i nostri collaboratori, basato sulla trasparenza, sull'attenzione alle esigenze degli altri e sulla ricerca continua di soluzioni efficaci per rispondere alle sfide del futuro. La sostenibilità rappresenta una priorità assoluta per la nostra azienda, poiché solo un impegno concreto può garantire un futuro migliore per i nostri collaboratori, per i nostri clienti e per la società nel suo complesso. Per questo motivo, continueremo ad ascoltare i nostri stakeholder, a promuovere la partecipazione attiva della comunità e a sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, che rispondano alle loro necessità e priorità.

La comunicazione esterna con i clienti è garantita attraverso un sito web e i canali social. Le novità in materia di normative, adeguamenti e prescrizioni in campo ambientale, sicurezza, formazione, bandi e fondi aziendali, viene mantenuta attraverso l'iscrizione alla newsletter.

Reclami, segnalazioni, soddisfazione del cliente pervengono con diverse modalità: direttamente in azienda all'ufficio Amministrazione e Coordinamento, al tecnico interessato che ha gestito l'attività di formazione o implementazione/mantenimento di un sistema di gestione e durante i sopralluoghi di supporto specialistico su temi come sicurezza sul lavoro, ambientali, privacy oppure indirettamente con il monitoraggio delle commesse acquisite. La politica per la qualità di ISO Engineering evidenzia l'attenzione e la sensibilità su qualsiasi malumore possa evidenziare la clientela, attivando criticamente azioni correttive al fine di prevenire eventuali criticità future. Siamo tecnici dei sistemi di gestione e, come diciamo ai nostri clienti, facciamo tesoro delle segnalazioni per migliorarci ogni giorno.

La politica di ISO è **aumentare progressivamente competenze e numero di risorse interne** e ricorrere in primis a partner e a fornitori solo per attività altamente specialistiche che permettono di estendere l'offerta dei servizi a 360 gradi. Questo processo è iniziato nel 2020 con l'acquisizione della società Quality First ed è proseguito negli anni con numerose nuove partecipazioni ed acquisizioni.

Tenendo in considerazione i risultati dell'analisi di materialità e in linea con la politica aziendale, definiamo quindi il Piano di Sostenibilità definendo i nostri obiettivi puntuali a breve, medio e lungo termine, al fine di rendere trasparente e verificabile il nostro percorso verso il progresso sostenibile.

Annualmente, tali obiettivi vengono aggiornati, definendo nuovi target, secondo un processo di continuo allineamento alle linee strategiche e ai risultati raggiunti, per integrare sempre più la sostenibilità lungo l'intera catena del valore, tenendo in considerazione i potenziali impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.

Gli obiettivi nel medio - lungo periodo

ISO Engineering punta a differenziare le caratteristiche dei servizi che è in grado di offrire, cercando di raggiungere i massimi livelli qualitativi, attraverso una continua ricerca volta al miglioramento di tutte le attività e processi aziendali che permettono la fornitura dei Servizi di Consulenza e Formazione. Per tale motivo, tutte le risorse vengono responsabilizzate al fine di garantire professionalità, qualità del proprio operato e soddisfazione delle esigenze del Cliente.

- Integrare e coinvolgere tutte le risorse nel raggiungimento di obiettivi condivisi;
 - dare massima priorità alla qualità del servizio creando dei Team con diverse professionalità, per una gamma di servizi sempre più ampia;
 - monitorare costantemente la conformità del sistema Qualità alla norma di riferimento adottata a garanzia di soddisfazione del cliente;
 - mantenere monitorata la soddisfazione dei clienti e adeguare con prontezza i servizi alle richieste del mercato.
-
- Ampliamento della gamma dei servizi offerti e miglioramento della loro pianificazione;
 - il segreto professionale e il rispetto della privacy per informazioni tecniche, tecnologia, dati sensibili di cui viene a conoscenza;
 - totale trasparenza metodologica della propria struttura;
 - impegno a trasferire al cliente la nostra cultura tecnica in merito a Responsabilità da prodotto e norme tecniche con metodologie in sintonia con le direttive del sistema istituzionale per la certificazione italiana ed europea;
 - ampliamento dei collaboratori e delle professionalità a disposizione, continuo aggiornamento e formazione della nostra struttura;
 - estendere la compagine sociale ai dipendenti.



Da dove
siamo partiti



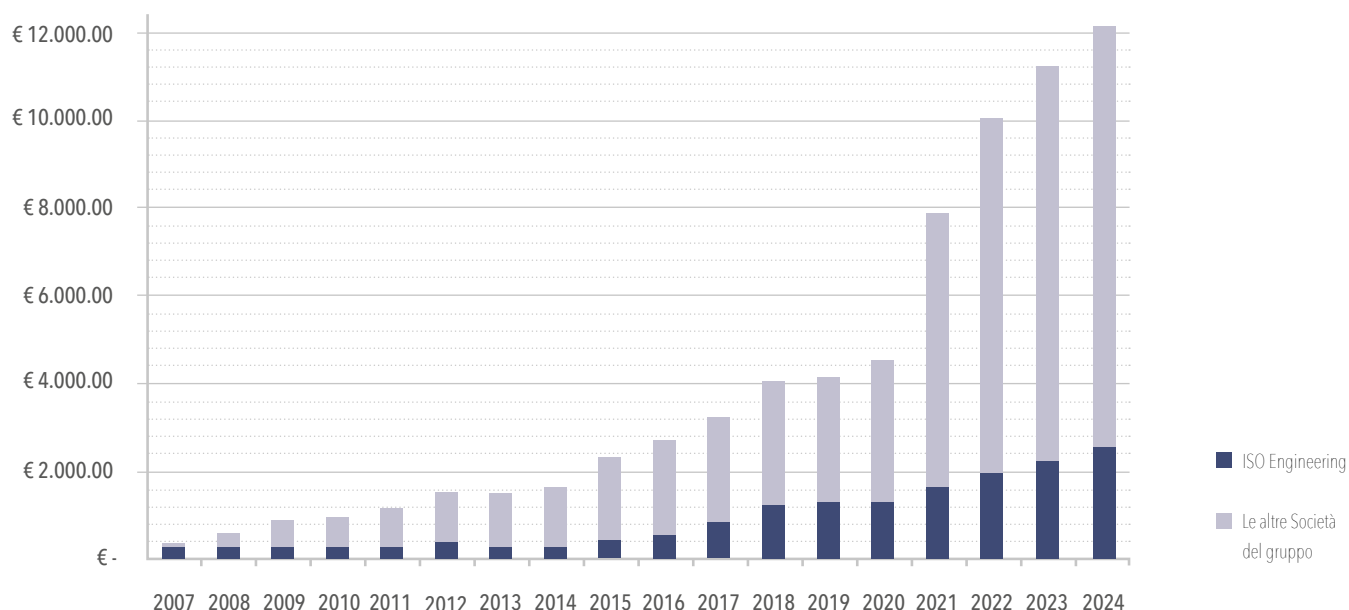
Dove vogliamo
arrivare

La crescita di ISO Engineering contribuisce alla crescita delle società del gruppo Adesia

Le frontiere tra le aziende e il mondo esterno si sono notevolmente sfumate, dando luogo a uno spazio di possibile scambio e interazione reciproca. Questo mutamento ha portato all'adozione di un **modello di innovazione aperta**, un approccio orizzontale in cui le aziende sono chiamate a stringere alleanze con startup, università, istituzioni di ricerca e altre imprese. L'obiettivo è plasmare nuovi percorsi di sviluppo e immaginare prospettive innovative di business. Per evolversi, rimanere competitiva e affermarsi sul mercato, un'azienda non può che attingere a idee e canali con percorsi "misti", che includano strumenti e competenze non necessariamente presenti al proprio interno. Questa è la visione che accompagna la nascita del **gruppo Adesia** e ne promuove la crescita.

L'acquisizione di Quality First nel 2020 e di Silqua nel 2021 sono state un recente punto di accelerazione per un ampliamento del raggio d'azione che arriva a maturazione nel 2022. Le operazioni di M&A sono il sigillo della svolta. Il nostro obiettivo è consolidare il piano operativo per portare il fatturato del gruppo a 14 milioni di euro entro il 2025. Lavoreremo su una comunicazione capace di rendere pienamente intellegibile le dimensioni e le potenzialità del nostro gruppo così come l'abbiamo costruito in questi anni.

All'interno di Adesia Group, ISO Engineering promuove e organizza tavoli di lavoro inter-company e il Progetto Domino, con lo scopo di massimizzare la condivisione delle esperienze, incrementare il cross selling e sfruttare al massimo sinergie e opportunità dell'intera rete.



Dettagli che fanno la differenza

Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

VSME Modulo B11



Nel nostro impegno costante verso una gestione aziendale **etica e conforme alle normative**, vogliamo garantire la massima trasparenza riguardo a qualsiasi rischio legato a pratiche di corruzione.

L'azienda si impegna infatti, attraverso politiche interne rigorose e controlli costanti, a prevenire qualsiasi comportamento illecito, promuovendo una cultura aziendale basata su **integrità, responsabilità e rispetto per le normative vigenti**. Inoltre, l'azienda si è di recente dotata anche di un Codice Etico per rendere ufficiale verso l'interno e l'esterno questo suo impegno.

Riteniamo che il nostro approccio proattivo nella gestione della compliance rappresenti un elemento fondamentale per proteggere l'immagine dell'azienda e mantenere la fiducia dei nostri stakeholder.

	2023		2024	
	Numero	Importo totale	Numero	Importo totale
Condanne	0	-	0	-
Sanzioni	0	-	0	-

Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

VSME Modulo C9



La diversità di genere rappresenta un valore fondamentale per la nostra organizzazione, non solo come principio di equità, ma anche come motore di innovazione e miglioramento continuo.

Nel periodo di riferimento si è mantenuto un **equilibrio di genere nei ruoli di governance** con un rapporto pari a 1:1, con la stessa rappresentanza di uomini e donne. Questo risultato riflette il nostro impegno concreto verso la parità di genere e la volontà di garantire una pluralità di prospettive e competenze nelle decisioni strategiche.

L'azienda continuerà a promuovere pratiche di inclusività e parità, lavorando per consolidare questo equilibrio e per fare della diversità di genere un elemento distintivo della propria governance.

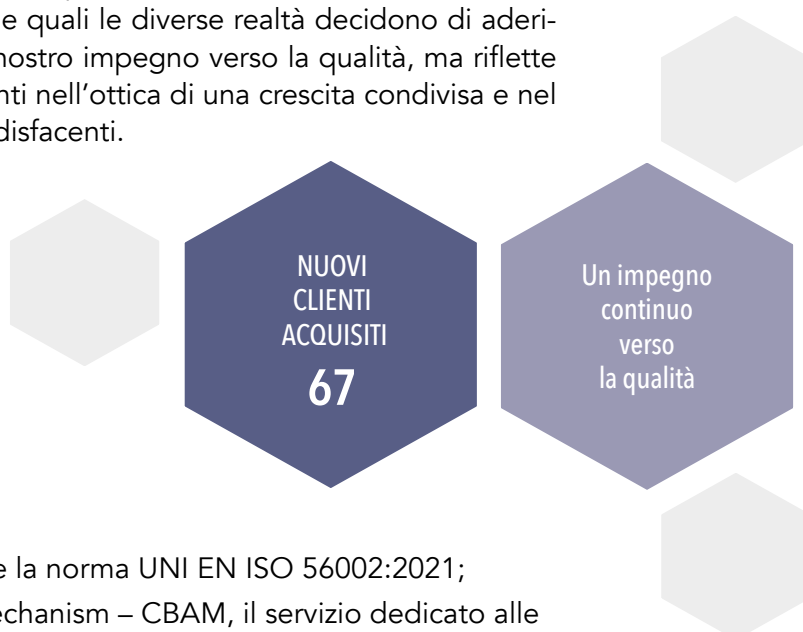
Codice etico

Il 1° settembre 2024 è stata redatta la prima versione del codice etico, con l'obiettivo di formalizzare e rafforzare l'impegno dell'azienda nel garantire comportamenti etici e responsabili in ogni ambito della propria attività. Il Codice Etico è un documento fondamentale che riflette i valori e i principi che guidano ogni nostra azione e decisione. Crediamo fermamente nell'importanza di operare con integrità, trasparenza e rispetto verso tutti i nostri stakeholder.

Questo codice rappresenta il nostro impegno a mantenere elevati standard etici e a promuovere un ambiente di lavoro positivo e inclusivo, oltre a garantire relazioni trasparenti e corrette con clienti e fornitori. Il Codice Etico definisce i principi generali che guidano l'operato dell'azienda, fornendo un quadro di riferimento per lo svolgimento delle attività, nel rispetto di valori fondamentali che ribadiamo essere **integrità, trasparenza e responsabilità**. Questo documento non si sostituisce alle normative vigenti né alle disposizioni statutarie, ma le integra con linee di condotta etiche condivise. Tutti i dipendenti e collaboratori, indipendentemente dal ruolo ricoperto, sono tenuti a rispettarne i principi e ad applicarli nelle proprie attività quotidiane.

I clienti

L'affidabilità, la sicurezza, la continuità e la personalizzazione nei servizi forniti, insieme alla qualità, all'efficacia e alla trasparenza, sono stati e restano elementi centrali in ogni interazione con i nostri preziosi Clienti. Accanto all'ampia esperienza dei nostri professionisti e collaboratori, l'impegno costante verso la formazione, la ricerca di nuovi progetti e l'innovazione dei servizi sono elementi distintivi di ISO Engineering. Siamo fortemente orientati a garantire che i nostri Clienti raggiungano la massima soddisfazione, **collaborando con loro lungo il cammino di crescita**, migliorando l'efficienza e apportando un valore aggiunto. Questo è possibile grazie alla sinergia tra il know-how dei nostri tecnici e la preparazione e la disponibilità del personale amministrativo-commerciale, infatti l'intero staff collabora con dedizione affinché il Cliente percepisca la cura a sviluppare sempre nuove soluzioni. Il nostro obiettivo principale è creare un ambiente di fiducia e successo, rispettando rigorosamente le normative obbligatorie e le linee guida volontarie alle quali le diverse realtà decidono di aderire. Questo percorso non solo dimostra il nostro impegno verso la qualità, ma riflette anche la nostra volontà di affiancare i Clienti nell'ottica di una crescita condivisa e nel perseguimento di risultati sempre più soddisfacenti.

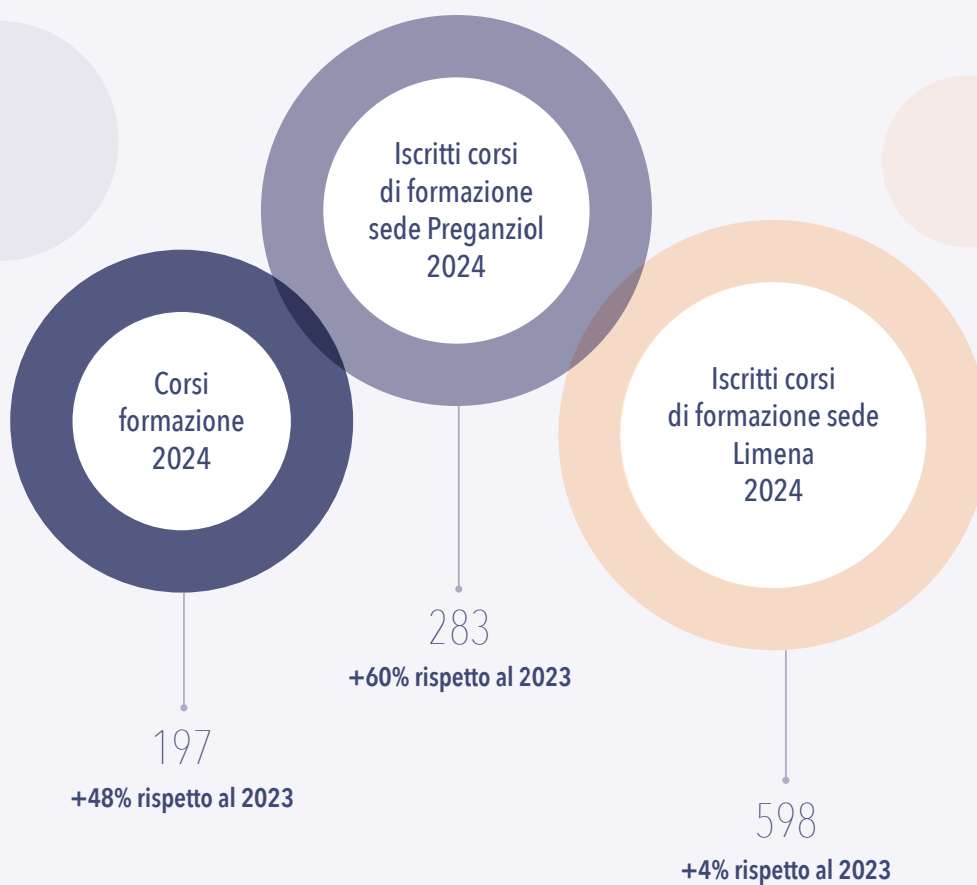


Attività di consulenza

Nuovi servizi introdotti:

- Gestione dell'innovazione mediante la norma UNI EN ISO 56002:2021;
- EU's Carbon Border Adjustment Mechanism – CBAM, il servizio dedicato alle aziende che importano negli Stati membri dell'Unione Europea merci ad alta intensità di carbonio realizzate in Paesi extra-Ue;
- Tecnico laser;
- Iscrizione albo gestori;
- Valutazione impatto acustico;
- Analisi coperture amianto;
- Gestione impianti e salute dei cittadini;
- Consulente ADR;
- Piano gestione Solventi;
- PAS 24000;
- ISO 30415;
- Sedex;
- PEFC;
- Autorizzazioni sanitarie;
- Consulenza sul trasporto sanitario;
- Whistleblowing;
- GMP.

Attività di formazione



Attraverso la piattaforma **EduPlanWeb** possiamo monitorare insieme ai nostri Clienti, anche per singolo dipendente, scadenze legate a:

- Formazione sulla sicurezza obbligatoria;
- Formazioni incarichi particolari in materia di sicurezza (emergenze, primo soccorso, pes-pav, etc.);
- Formazione attrezzature;
- Adempimenti in ambito Sicurezza e Ambiente.

Alcune nostre referenze



L'impegno verso la Comunità

ISO Engineering nel 2024 ha sostenuto il progetto **"Proteggi il Parco di Villa Roberti"** con la piantumazione del Bosco di Villa Roberti, uno spazio a pochi passi dalla maestosa villa, un luogo intriso di storia e di arte. La creazione di questo polmone verde di circa due ettari, situato nella pianura padovana, è destinata a diventare un punto di riferimento per chi cerca natura, bellezza e un'opportunità per contribuire alla biodiversità in Veneto.

La **salvaguardia del territorio** e la **sostenibilità ambientale** sono tra i valori guida di ISO Engineering. La protezione del **Parco di Villa Roberti a Brugine (PD)** è il progetto che abbiamo scelto di sostenere assieme a **WOW Nature** perché la piantumazione di nuovi alberi permetterà di creare un ambiente più resiliente e capace di sopportare anche gli eventi climatici estremi che si verificano sempre più negli ultimi anni.

Nel cuore del bosco convivono alberi maestosi come querce, carpini, tigli e pioppi, insieme a un ricco sottobosco di arbusti autoctoni. La **biodiversità** è al centro del progetto, che prevede anche la creazione di una food forest: un'area ricca di piante mellifere e specie da frutto, pensata per attrarre fauna selvatica e sensibilizzare la comunità sul valore della natura.

Gli **alberi** che ISO Engineering ha contribuito a piantumare in questi anni sono in totale 26 e, secondo il nostro Team Sostenibilità potranno **assorbire in un anno circa 23,9 Kg di CO₂** secondo una media calcolata sui primi 10 anni di vita di un singolo fusto. I nostri alberi, dunque, assimileranno in un anno la CO₂ emessa con la ricarica di circa **11.500 smartphone!**



Il sostegno a Saving Bees



Il nostro contributo alla biodiversità e alla sostenibilità ambientale è inoltre rinnovato per il **quarto anno consecutivo** dalla partnership con [Saving Bees](https://www.savingbees.org). Oggigiorno è più che mai fondamentale sostenere lo sviluppo delle loro **oasi apistiche**, perché danno rifugio a tante **varietà di fiori, piante officinali e impollinatori selvatici**.

Saving Bees è un progetto nato dalla volontà, dalla **passione** e da uno studio costante delle api, da parte di **Matteo De Simone**, perito agrario e laureato In Agraria presso Università di Padova. L'obiettivo di Savingbees.org è quello di diffondere l'Api-Cultura e di creare una nuova **Api-Coscienza**: la coscienza del fatto che senza le Api, non esiste la vita. Il futuro vede la nascita, nel nostro territorio come in altri territori Europei, di **Santuari Apistici-naturalistici** con programmi volti a promuovere la conservazione naturale delle api mellifere.

Il progetto consiste in una vera e propria rivalutazione di un terreno agricolo, dove si propone un'agricoltura rinnovata, sottraendo un piccolo appezzamento di terreno alla coltivazione tradizionale per creare un'area incontaminata, ricca di flora spontanea e di piante produttrici di nettare, sia erbacee che arboree. Nel terreno, della grandezza di 13.000 m², saranno effettuate semine di specie mellifere selvatiche, varie specie officinali, con proprietà benefiche e di specie arboree, come *Evodia danielli*, che fiorendo ad agosto, quando non vi sono altre fioriture nella zona, provvede al sostentamento e alla salute delle Api durante i mesi più rigidi.

Ed è proprio in questo contesto che ISO Engineering ha contribuito al progetto acquistando un'arnia.

L'obiettivo di Savingbees.org è quello di diffondere l'Api-Cultura e di creare una nuova **Api-Coscienza**: la coscienza del fatto che senza le Api, non esiste la vita.

SAVING BEES



INDICE DEI CONTENUTI

VSME

	REQUISITO (DISCLOSURE)	CAPITOLO/PARAGRAFO	SPIEGAZIONE
B1	Basi per la preparazione	Introduzione Contatti e ringraziamenti	—
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Informative ambientali Informative sociali Governance	—
B3	Energia ed emissioni di gas serra	Energia Carbon Footprint	—
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	Ambiente: oltre i numeri principali	—
B5	Biodiversità	Ambiente: oltre i numeri principali	—
B6	Acqua	Ambiente: oltre i numeri principali	—
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Ambiente: oltre i numeri principali	—
B8	Forza lavoro - Caratteristiche generali	Le persone in ISO	—
B9	Forza lavoro - Salute e sicurezza	Salute e sicurezza delle risorse umane	—
B10	Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione Formazione e sviluppo delle competenze	—
B11	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	Dettagli che fanno la differenza	—

REQUISITO (DISCLOSURE)		CAPITOLO/PARAGRAFO	SPIEGAZIONE
C1	Strategia: Modello di business e sostenibilità - Iniziative correlate	—	—
C2	Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Energia Ambiente: oltre i numeri principali	—
C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Non applicabile	Target di riduzione delle emissioni di GHG non definiti. L'azienda non opera in settori ad alto impatto climatico, come definiti nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006.
C4	Rischi climatici	Non applicabile	Valutazione preliminare rispetto ai requisiti dello standard
C5	Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro	Non applicabile	< 50 dipendenti
C6	Ulteriori informazioni sulla forza lavoro interna - Politiche e processi in materia di diritti umani	Dichiarazione in merito alle politiche e procedure sui diritti umani applicate alla forza lavoro dell'impresa	—
C7	Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	Dichiarazione in merito alle politiche e procedure sui diritti umani applicate alla forza lavoro dell'impresa	—
C8	Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	Dichiarazione di non ottenimento di ricavi provenienti da settori critici	—
C9	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	Dettagli che fanno la differenza	—

DICHIARAZIONI

Dichiarazione di non ottenimento di ricavi provenienti da settori critici

VSME C8

ISO ENGINEERING S.r.l, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, dichiara di operare nel settore di servizi alle aziende e che i ricavi derivano da tali attività. Pertanto, nessuna parte dei ricavi aziendali è generata da attività rientranti nei settori sottoelencati:

- (a) produzione e commercio di armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e/o biologiche;
- (b) coltivazione e produzione di tabacco;
- (c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), incluse le attività di esplorazione, estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, trasporto, distribuzione e commercio, come definiti all'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento e del Consiglio Europeo;
- (d) produzione di prodotti agrochimici quali pesticidi, come elencati nella divisione 20.2 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 1893/2006.

Inoltre, l'impresa non risulta esclusa da alcun benchmark di riferimento dell'Unione Europea tra quelli allineati con l'Accordo di Parigi, come definito dagli articoli 12.1 e 12.2 del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione e inerenti le società con ricavi nel settore dei combustibili e della produzione di energia.



Nicola Occari

Dichiarazione in merito alle politiche e procedure sui diritti umani applicate alla forza lavoro dell'impresa

VSME C6-C7

ISO ENGINEERING S.r.l, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, dichiara di aver adottato un codice etico riferito alla propria forza lavoro, in coerenza con i principi fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

Il suddetto codice affronta i seguenti aspetti:

Lavoro minorile: Sì

Lavoro forzato: Sì

Tratta di esseri umani: NO

Discriminazione: Sì

Prevenzione degli infortuni: Sì

Dichiara, inoltre, di non essere a conoscenza di alcun incidente confermato in relazione a violazioni dei summenzionati diritti umani riguardo il proprio personale, i lavoratori lungo la propria catena del valore, le comunità locali i consumatori o gli utenti finali.

L'impresa non ha attualmente in essere un meccanismo formale di gestione dei reclami da parte del personale, ma si impegna a promuovere un ambiente lavorativo trasparente, aperto all'ascolto e al dialogo interno.



Nicola Occari

CONTATTI E RINGRAZIAMENTI

ISO Engineering S.r.l.

 Via A. Moro, 2 Preganziol (TV)
Telefono +39 0422 431940

 P. IVA / C.F. 03060260266

 info@isoengineering.it

 www.isoengineering.it

Le nostre sedi

☐ Veneto

- TREVISO Via A. Moro, 2 | Preganziol SEDE PRINCIPALE
- PADOVA Via Piero Bon, 65 | Limena
- VENEZIA Via della Fisica, 25 | Marghera

☐ Lombardia

- MILANO Via Mazzini, 3/a | Cernusco sul Naviglio



Altre informazioni

Forma giuridica: Società responsabilità limitata

Codice ATECO/NACE: 702209

Fatturato netto: 2.555.160 €

Totale dello stato di bilancio: 2.953.070 €

Numero di collaboratori: 26 (organico)

Paese operativo: Italia

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di ISO Engineering è stato curato da un gruppo di lavoro interno composto da risorse dell'area sostenibilità e coordinato dalla Direzione Generale.

Si ringrazia tutto il personale di ISO Engineering per il contributo dato alla realizzazione del Report e Cristina Lovadina per la realizzazione grafica.

Preganziol, 30/04/2025 chiusura bilancio civilistico.

Pubblicazione, 24/07/2025.



www.isoengineering.it